IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 108 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato 20 Aprile 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Politica estera.

Ora che la nebbia, artificiale, sollevata da una parte della stampa intorno ai recenti convegni, si può dire dissipata, non sarà inutile rilevare come il sistema di critica nevrastenica sulla politica estera, adottato da alcuni giornali, e usato esclusivamente sulla più manifesta contraddizione.

Prendiamo, ad es., il giornale più diffuso delle provincie meridionali, il *Mattino*.

Confessiamo candidamente — così esordisce — che questa politica estera a doppio fine, la quale, come le scatole giapponesi che entrano l'una nell'altra, si compone di una cordiale amicizia impigliante in una leale alleanza, ci pare una cosa complicata ed oscura, superiore alla nostra intelligenza.

Questo è l'esordio. Vediamo la conclusione:

Noi ci sentiremmo molto più tranquilli se la nostra politica estera cessasse di essere un conto in partita doppia, che si *regge* solo per l'abilità, pel tatto e pel credito personale dell'on. Tittoni e diventasse una cosa semplice e piana — *un trattato di alleanza vincolante da sincere amicizie* — e facesse meno assegnamento sull'agilità e più sulla forza: sulla forza che può essere data esclusivamente da un poderoso esercito e da una marina vigorosa.

Come si vede, dopo aver premesso che la nostra politica estera, composta di una cordiale amicizia impigliante in una leale alleanza, è una politica a doppio fine, complicata ed oscura, lo stesso scrittore finisce per concludere che il sistema più semplice e piano è quello delle alleanze vincolate da sincere amicizie.

Se non è zuppa è pan bagnato, giacchè una cordiale amicizia impigliante in una leale alleanza equivale — se non si vuol fare un giuoco di parole o di scatole giapponesi — ad un sistema di alleanze rinvigorite da sincero affetto.

Che c'entrano dunque la partita doppia, che si regge soltanto per l'abilità, pel tatto e pel credito personale dell'on. Tittoni? che c'entrano il tappeto-sospeso e la palla del pallone volante?

Non comprendiamo, senza consentirvi, la tesi di coloro che vogliono il sistema delle alleanze nudo e crudo, senza complementi di amicizie per non generare — dicono — il minimo dubbio e la minima diffidenza: comprendiamo pure la tesi sia propugnata dalla nostra estrema sinistra, del far da sè, ossia dell'isolamento, *raffrontato* dalla «Nazione armata» che metterci sul piede della Svizzera; ma non comprendiamo affatto il sistema contraddittorio dell'egregio confratello napoletano, il quale dopo aver qualificato di partita doppia l'indirizzo del Governo, finisce per trovarlo migliore, sol che sia poggiato più sulla forza, che sull'agilità.

La verità è che dopo aver tanto criticato bisogna riconoscere che la direttiva seguita in questi ultimi anni nella politica internazionale è quella che risponde ormai al pensiero e alla coscienza del popolo italiano.

Ecco detto per i critici nostrani, dei quali taluni radicali vorrebbero, cadendo in un'altra contraddizione, la quale rasenta l'assurdo, e cioè che, pur mantenendo le alleanze, la politica italiana si accentuasse di più verso le amicizie, ci permettiamo una breve osservazione ad alcuni giornali austro-tedeschi, i quali, come ad es. la *N. Freie Presse*, esagerano, al punto di svisarlo, il carattere di qualunque atto e di qualunque avvenimento, fosse pure determinato dal più elementare senso di cortesia, verso una delle Potenze amiche. Anche questa è vera nevrastenia.

In questo momento, per citare un fatto di attualità, si discute sulla convenienza di aprire un nuovo valico alpino pel Montebianco essendo diventato insufficiente con grave danno del nostro traffico per le provvidenziali ragioni geografiche del Cenisio. Non vi sarebbe da stupirsi se certi giornali nevrastenici austro-tedeschi vedessero nel nuova traforo una menomazione della Triplice alleanza.

Il nostrovole foglio di Vienna giacchè gli altri contano poco) ha voluto vedere nel convegno di Gaeta non si sa quali orditure machiavelliche, senza riflettere che se della Triplice non vi fosse una Potenza, come l'Italia, la quale per rapporti amichevoli mantiene contatto coll'Inghilterra, disgregherebbe eroarla nell'interesse stesso dell'Austria-Ungheria.

Non è a base d'impressioni suscultorie che si fa la critica della politica estera in genere ed in specie della politica di uno Stato che da un quarto di secolo è fedele e leale alleato.

Politica e diplomazia.

Berlino, 18 ore 19.20. — Il Ministro degli esteri d'Austria-Ungheria, bar. d'Aehrenthal giungerà qui il 30 aprile e si tratterrà tre giorni.

Il 1° di maggio sarà ricevuto dall'Imperatore.

Pietroburgo, 18, ore 13.14. — È morta la signora Iswolski, moglie del Ministro degli esteri.

Berlino, 19. — I giornali annunciano che il consigliere di legazione bar. Paolo Below, addetto alla divisione del personale alla Cancelleria imperiale, ha chiesto il collocamento a riposo per ragioni di salute.

Il bar. Below accompagnava il Cancelliere nei suoi viaggi come rappresentante della Cancelleria e fu anche recentemente a Stuttgart.

Per la successione si fa il nome del bar. Flotow, che ha il grado di ministro plenipotenziario ed è attualmente primo consigliere all'Ambasciata di Germania a Parigi.

Il bar. Flotow è ben noto anche a Roma, dove fu consigliere alla Legazione di Prussia presso la S. Sede dal 1900 al 1905. — *N. d. R.*

Berlino, 19. — Il Duca Adolfo Federico di Mecklemburgo è stato eletto Presidente della Società coloniale tedesca in sostituzione del defunto Principe di Arenberg.

Il Duca è un fratello del Principe consorte dei Paesi Bassi.

Parigi, 19. — Il *Matin* dice che il Consiglio dei Ministri sarà invitato a prendere misure contro il Ministro plenipotenziario Le Marchand, in seguito a quanto gli è stato attribuito nelle carte di Mons. Montagnini.

Londra, 19. — Si annuncia la morte di Lord Midleton, padre dell'ex-Min. della guerra Brodrick, il quale assumerà il titolo del padre e diverrà membro della Camera dei Lordi.

Bruxelles, 19. — Si sta costituendo un Ministero di moderati cattolici sotto la presidenza di Trooz. Entrerebbe a far parte del nuovo Gabinetto anche Liebart, membro del Ministero attuale.

Budapest, 19. — Da qualche giorno il Min. Kossuth è malato con febbre. Iersera le sue condizioni si sono aggravate.

* * *

Kossuth soffre da mesi di gotta e non volle mai riposarsi.

Budapest, 19. — È morto l'ex-sindaco dott. Halmos, che due mesi fa contrastò ed uscì attaccato il Guardasigilli Polony a dimettersi.

Hoiigsberg, 19. — Un Pachnicke, suo degli dell'Unione progressista al Reichstag, è stato eletto deputato alla Dieta prussiana in sostituzione del progressista Posseldt.

Berlino, 19. — *Elezione suppletiva alla Dieta*

Treskow (cons.) eletto con 716 voti, Schepp (lib) ne ebbe 305. I conservatori mantengono la loro posizione.

(8) **Barcellona** 19 — Un gruppo di individui ha sparato oggi colpi di arma da fuoco contro una vettura nella quale si trovava Salmeron, capo del partito repubblicano.

Combo, candidato del partito della solidarietà catalana, che le accompagnava insieme con altre persone, è rimasto ferito. Un arresto è stato operato.

La famiglia di Salmeron aveva ricevuto numerose lettere anunziatrici che un attentato sarebbe stato commesso contro di lui il 18 aprile.

Nell'America Centrale.

Washington, 19 — Un telegramma ricevuto dal Dipartimento di Stato annunzia che i rappresentanti delle Repubbliche del San Salvador e del Nicaragua hanno cominciato a discutere le condizioni della pace.

La Porta e le Potenze.

Costantinopoli, 19 — Secondo comunicazioni della Porta, il Consiglio dei Ministri, che ha avuto luogo ieri, si è dichiarato favorevole al progetto elaborato per la risposta all'ultima nota collettiva degli ambasciatori circa i cinque punti per la riforma della gendarmeria in Macedonia.

La risposta verrebbe consegnata oggi al decano degli ambasciatori, Marshall.

Un viaggio politico di Francesco Giuseppe.

Vienna, 19. — L'entrata di due influenti uomini politici czechi nel Ministero Beck, dopo quasi dieci anni di costante opposizione ceca, è, a suo tempo definita un principio di conciliazione tra la Corona e il popolo czeco, il quale non aveva mai cessato di reclamare per sè i privilegi, che il regime a due del 1867 aveva concesso al Regno d'Ungheria, in considerazione anche che il Regno di Boemia era entrato a fare parte della Corona degli Absburgo nello stesso anno (1526) e nelle stesse circostanze del Regno di Ungheria. Da queste premesse era nato il diritto di Stato della Boemia accanitamente propugnato dagli czechi e mai riconosciuto dall'Austria, che dilaniava, nella Rosana con la rivoluzione del 1620 perduto ogni suo privilegio.

Da molto tempo però gli czechi avevano fatto capire, che si sarebbero contentati della forma di una posizione privilegiata, anche se non potevano avere la sostanza ed è perciò, che i ministri czechi Pacak e Forsch misero ogni maggior impegno per indurre l'Imperatore a recarsi, durante l'ultima settimana, in Praga, trasportando, per così dire, la residenza imperiale al castello di Hradschin ed elevando capitale boema all'aggregato grado di terza capitale e pari con Vienna e Budapest.

L'Imperatore Francesco Giuseppe abituato, durante il suo lungo regno a queste necessarie funzioni, dalle condizioni speciali delle molte e diverse nazionalità sotto l'Impero e costituito, ha aderito, ottenendone in cambio l'accordo sulla riforma elettorale, che fu reso possibile, all'ultimo momento dalla condiscendenza degli czechi.

Un quattro giorni, con grande entusiasmo della intera popolazione, lo stendardo imperiale sventola sul Hradschin, e quasi tutti i ministri, con a capo il Presidente del Consiglio, si trovano a Praga, dove hanno luogo oltre grandi feste anche importanti colloqui politici.

È facilmente si intende che il Sovrano e il Governo desiderano che, frutto del viaggio, sia una pacificazione durevole tra i tedeschi e gli czechi della Boemia. Certo è che mai in questo momento fu più propizio del presente, ma ogni decisione deve necessariamente essere rinviata a dopo le vacanze generali del maggio, quando decreteranno sulla nuova base del suffragio universale, quali sono oggi gli uomini che attualmente godono la fiducia delle due nazionalità in Boemia.

I metodi più spicci e sicuri sono due:

versare l'ammontare dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, senza spesa, pensano essi alla trasmissione coi moduli speciali, oppure inviare la somma con* **CARTOLINA POSTALE.**

Dopo il convegno di Gaeta.

La stampa inglese.

Lo *Standard* dice che la visita dei Sovrani d'Inghilterra al Re d'Italia, è un segno delle buone relazioni e delle simpatie che esistono da molto tempo fra l'Italia e l'Inghilterra e non deve dare luogo a commenti maligni, nè a riflessioni sgradevoli da parte di chicchessia.

(8) **Londra**, 19. — Il *Times*, in un articolo, fa osservare che sarebbe stato strano che il Re d'Inghilterra avesse trascurato l'occasione che si offriva a lui di affermare la vecchia e salda amicizia che lega gli italiani come gli inglesi apprezzano altamente. L'Italia e l'Inghilterra sono state sempre amiche ed intendono rimanere amiche.

L'incontro dei loro Sovrani non è che il simbolo dei sentimenti di fiducia e di affetto reciproco, che regnano nei cuori dei due popoli ed esso è salutato per questa ragione con piacere da noi e dai nostri amici, che considerano come certamente la meravigliosa provata dappertutto in Inghilterra vedendo i commenti così strani che sono stati fatti in certi circoli sopra una visita così semplice e naturale.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte)

Parigi, 19, ore 2.45. — Malgrado il tentativo fatto dagl'interessati ad esagerare ogni più lieve incidente, il recente malinteso, per il quale sarebbe avvenuta una violazione di procedura allotto di ingerenza da parte del Sultano ed una in appalto alcuni lavori del porto di Tangeri senza il metodo dell'asta, si può ritenere completamente dissipato.

Il colloquio avvenuto tra il nuovo ambasciatore di Francia a Berlino, Cambon, e il principe di Bülow è stato improntato a tale cordialità che è bastato un semplice accenno alla cosa per rimanere d'accordo sulla soluzione della vertenza.

Bastava che venga deferita la questione al Corpo diplomatico di Tangeri, perchè, questo richiamando l'applicazione dell'Atto di Algesiras, non rimanga neppur traccia dell'incidente.

— Telegrafano da Berlino al *Temps* che persona autorizzata ha dichiarato che le relazioni tra l'Inghilterra e la Germania non sono affatto oscure e che in realtà nessuna tensione esiste nei rapporti tra le due Potenze.

La questione della riduzione degli armamenti più che da ragioni finanziarie è stata determinata da ragioni di ordine interno dell'Inghilterra nei rispetti della pubblica opinione, e a Londra si comprendono perfettamente le considerazioni per cui si fonda il modo di vedere e l'attitudine della Germania.

Anche sotto questo rapporto quindi si può ritenere che nessun contrasto sorgerà alla Conferenza dell'Aja, dove si possono discutere le questioni e non le opinioni dei Governi.

Secondo una dichiarazione di Tschirschky, Segretario agli esteri, pubblicata sulla *Tribuna* di Londra, in Germania interverrà alla Conferenza dell'Aja ma non tratterà del disarmo.

— La Federazione generale del Lavoro ha fatto affiggere un manifesto, distribuito anche a mano sui « boulevards », colmato di minacce anarchiche e di violenti insulti contro il Presidente del Cons. Clemenceau e contro i Ministri Briand e Viviani.

Il manifesto si direbbe la copia di un giornale sovversivo.

Il *Temps* rilevando in un vibrato articolo i provvedimenti della Federazione del Lavoro e una pubblicazione di Hervè esorta i radicali a rompere una buona volta coi socialisti.

— Lo sciopero dei camerieri, che comincia ad infastidire ed irritare il pubblico, ha provocato diversi tafferugli perchè in varii esercizi pubblici sono stati assunti degli avventizi.

L'opinione pubblica è tesa e s'invocano dal Governo gli energici provvedimenti tante volte annunziati.

Parlamenti esteri.

REGNO UNITO

(8) **Londra**, 18. — *Camera Comuni.*

Asquith, continuando, dice che, sull'avanzo di 8,453,000 lire sterline, 200,000 sterline saranno consacrate alle scuole, lasciando disponibile la somma di 3,283,000 lire sterline.

Il dazio sul the resta immutato. *L'Income tax* resta fissata sul uno scellino per ogni lira sterlina. Ma d'ora innanzi i redditi che derivano dal lavoro pagheranno meno *pence* se il reddito totale di tutti i cespiti di entrata è inferiore a 2000 lire sterline.

Asquith, continuando l'esposizione finanziaria, propone l'aumento delle tasse di successione, rimanendo immutata la percentuale per la tassa che grava i patrimoni fino a 150,000 lire sterline, la quale sarà invece progressiva fino al 14 0[0 sui patrimoni che eccedono quella cifra.

Nel prossimo esercizio verranno destinate lire sterline 1,500,000 come fondo per la Cassa pensioni per gli operai inabili al lavoro.

Asquith termina dicendo che spera di realizzare ulteriori economie sulle spese e fa assegnamento sul concorso della Camera nel conseguirle.

Il discorso di Asquith è durato due ore e mezzo.

(8) **Londra**, 19. — *(Comuni).* — Dopo l'esposizione finanziaria, *Austen Chamberlain* dice che il bilancio presentato dal Cancelliere dello Scacchiere dimostra come siano limitati i proventi delle imposte sotto il regime attuale e l'insufficienza della base del sistema fiscale in vigore per soddisfare alle domande di tutti i partiti.

Macdonald esprime la delusione provata dal partito operaio perchè Asquith non ha promesso un progetto di pensioni per la vecchiaia. Aggiunge che desidera ridurre *l'Income tax* sui redditi fino a 2000 lire sterline, ciò che tornerà a vantaggio soltanto alla classe media.

I conservatori inglesi, egli dice, considerano il bilancio come un appello del Governo in aiuto della classe media. Crede che il Governo non avrà bisogno di impiegare una gran fatica per far votare il bill.

La discussione termina con la votazione di una mozione che accetta la continuazione dell'applicazione del dazio sul *the* e rinvia a lunedì qualsiasi altra discussione sul bilancio.

La seduta è tolta.

RUSSIA.

Pietroburgo, 18. - *(Duma).* — Si decide di sospendere le sedute il 30 aprile, ricorrendo le feste di Pasqua, fino al 12 maggio.

Si riprende poscia la discussione della questione agraria.

I contadini ed i membri della Destra attaccano violentemente i polacchi e gli israeliti. Essi terminano i loro discorsi, dicendo che bisogna prendere i provvedimenti di repressione contro i fondieri e distribuirli ai contadini, pagando ai proprietari i terreni presi, ma non a caro prezzo nel caso che si rifiutassero di darli.

L'udienza sciolta è stata calma.

Pietroburgo 18. — Il deputato cadetto Kutler ha dichiarato ad un collaboratore del *Rossi* che l'esame del bilancio da parte della Duma non potrà essere terminato prima del 14 giugno corrente, ed il bilancio non potrà essere definitivamente approvato per il 14 luglio a causa della grande estensione del lavoro che formirà.

Si attribuisce grande importanza politica al rapporto sullo svolgimento dei lavori della Duma che il presidente Golovine presenterà prossimamente all'imperatore.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(8) **Parigi**, 19 — Il *Matin* ha da Londra:

Il generale Botha, intervistato da un giornalista, ha detto che il regime del *Self Gouvernement* è stato accolto con gioia dai boeri.

Questa prova di fiducia è di buon augurio per l'avvenire del Transvaal.

Il Governo transvaaliano non ha ancora definito il suo programma, ma Botha è certo che i Boeri saranno trattati dagli inglesi sullo stesso piede di uguaglianza.

Il primo Ministro Botha proclama in seguito la sua simpatia per i francesi stabiliti nel Transvaal.

Interrogato sulla mano d'opera cinese Botha ha rifiutato di pronunciarsi.

CHIESA E STATO IN FRANCIA.

(8) **Parigi**, 18. — Ecco il processo verbale della riunione tenuta oggi dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sui documenti di monsignore Montagnini.

La Commissione d'inchiesta incaricata di esaminare la portata dei documenti sequestrati alla Nunziatura si è riunita oggi alle ore quattro sotto la presidenza di Pelletan.

La Commissione si è assicurata colle dichiarazioni del Procuratore della Repubblica Monier e del giudice istruttore Ducasse, che sono stati sequestrati, che tutti i documenti presi alla Nunziatura salvo quelli che avevano carattere diplomatico le erano stati consegnati.

La Commissione ha confidato ad una sottocommissione di tre di fare lo spoglio dell'inventario. Rounet è stato designato come archivista della Commissione.

La Sottocommissione si riunirà domani alle due pomeridiane per incominciare lo spoglio dell'inventariamento che verrà continuato sabato alla presenza del giudice istruttore. La Commissione si riunirà sabato alle cinque e proclamerà il suo giurato. Fino a che la Sottocommissione non abbia terminato il suo lavoro.

L'inventariamento contiene oltre tremila documenti.

(8) **Parigi**, 19. — Il Consiglio dei Direttori del Ministero degli Affari Esteri, riunitosi oggi al Quay d'Orsay, ha interrogato Le Marchand, Ministro di Francia nell'America Centrale, su quanto gli avevano detto Monsignore Montagnini.

Il Consiglio, dopo una lunga discussione, ha emesso un parere che è stato portato a conoscenza del Ministro Pichon. Questo parere è mantenuto segreto.

* * *

(8) **Parigi**, 19. — La sotto-Commissione d'inchiesta ha cominciato oggi l'esame delle carte di mons. Montagnini, che le sono state consegnate ieri. L'esame è cominciato con la lettura dei documenti tradotti dall'italiano.

La Commissione che continuerà il suo lavoro nei giorni seguenti ha già preso conoscenza di 126 documenti segnando, per quanto era possibile, l'ordine cronologico.

Secondo le informazioni date da un membro della Commissione, da questa lettura risulterebbe che la Nunziatura era ricorsa ad un vero e proprio sistema di *fiches*, in special modo per quel che riguarda certi affiziali, e si cita, per esempio una lettera inviata ad un vescovo per pregarlo a dare informazioni alla Nunziatura su di un affare che era nominato nella lettera stessa.

Il commercio italiano nel 1906.

(Generi alimentari).

Veniamo all'ultimo gruppo degli scambi internazionali, costituito dai generi alimentari, e con questo la nostra rassegna è finita.

L'*importazione* nel 1906 fu di L. 417,141,159, in aumento di 47,817,820 sul 1905.

Il notevole aumento verificatosi dipende quasi esclusivamente, come sempre, dalla maggiore importazione di frumento.

Infatti ne importammo nel

1905 tonn.	1,171,572	per L.	211,042,340
1906 »	1,373,777	»	247,003,005
Differ. +	202,105	+	35,960,665

L'importazione del frumento così si ripartisce per paesi di provenienza:

	1906 (tonn.)	*1905*
Russia	886,466	823,087
Romania	384,311	333,941
America Sud	11,579	24,175
America Nord	1,790	19,810
Altri paesi	30,726	142,655
	1,171,572	1,373,677

Oltre a quelle dei grani sono aumentate le importazioni seguenti:

	1906	*Differenza sul 1905*
	Lire	
Segala e altre granaglie	37,344,440	+ 12,012,565
Zucchero	1,169,110	- 2,077,845
Caffè	22,088,355	+ 1,841,670
Bovini	6,560,215	+ 1,353,055
Caccao e cioccolata	3,036,570	+ 1,078,670
Carni, pollame ecc.	1,309,149	+ 1,126,763

Sono state pure in aumento, benchè per quantità e valori meno importanti, le importazioni di vino, birra, cicoria, pepe, coloniali e droghe, estratti di carne, pesci freschi, preparati e carni, burro e formaggi.

La diminuzione più forte nella introduzione di generi alimentari è data dall'olio di oliva del quale importammo nel 1905 qu. 140,559 per un valore di L. 33,934,100 contro qu. 23,936 per L. 2,278,920 nel 1906 con una diminuzione quinti di qu. 116,423 per L. 11,089,185.

L'importazione dell'olio d'oliva segue naturalmente le vicende del nostro raccolto e poichè nel 1906 il raccolto fu abbondante così la importazione è stata scarsa. I paesi dai quali noi importiamo l'olio che ci occorre sono principalmente la Spagna, la Francia e la Tunisia.

L'*esportazione* di generi alimentari è ammontata nel 1906 a L. 441,750,039 di 16,839,054 superiore a quella del 1905.

Il maggiore aumento per le ragioni esposte sopra è dato dall'olio d'oliva, del quale esportammo qu. 488,582 per L. 93,515,000 con una differenza in più di qu. 213,481 per L. 28,012,330 sull'anno precedente.

Altri aumenti abbastanza notevoli segnano le esportazioni di

	1906	*Differenza sul 1905*
	Lire	
Paste di frumento	19,683,592	+ 5,521,177
Frutte e ortaggi preparati	15,807,250	+ 4,127,380
Agrumi	28,881,033	+ 2,879,701
Riso	23,647,120	+ 1,973,575
Frutti secchi	9,888,900	+ 1,911,836
Spezie	5,746,590	+ 1,558,580
Burro e formaggi	41,799,037	+ 805,796
Prodotti vari	3,583,110	+ 943,546

Altri aumenti meno forti si sono avuti negli spiriti, nel sale, nelle castagne e nelle carrube.

Fanno riscontro a questi aumenti le seguenti diminuzioni:

	1906	*Differenza sul 1905*
	Lire	
Animali bovini	5,632,790	- 8,388,570
Frutti oleosi	32,371,660	- 6,966,045
Frutte fresche	14,204,421	- 6,420,282
Vino	29,828,489	- 3,838,691
Grano e granaglie	9,063,130	- 2,221,810
Animali suini	7,854,757	- 1,681,114
Uova	54,856,670	- 1,492,090
Pesce	4,085,990	- 744,890

Altre diminuzioni meno considerevoli si sono verificate nella esportazione delle conserve con zucchero, nelle farine, nei funghi e tartufi, nei legumi e ortaggi freschi e nel pollame e cacciagione.

Segnalate così le principali variazioni verificatesi nel due anni, notiamo che il nerbo della nostra esportazione di generi alimentari, anche fatta astrazione ed oli, è costituito dalle uova, dal pollame, dal burro e formaggio e dalle mandorle, noci e nocciuole.

Gli agrumi e il riso restano stazionari e così il pollame: una certa flacchezza invece si riscontra nella esportazione dei vegetali freschi, tanto frutta che legumi ed ortaggi.

Quanto ai mercati di destinazione notiamo che per gli agrumi gli Stati Uniti, l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Germania sono sempre gli sbocchi principali. Si nota però un certo incremento delle corse in Russia.

Per le frutte fresche Germania, Austria-Ungheria e Svizzera sono i principali nostri clienti mentre le nostre frutta secche hanno mercato più vasto e più vario.

E ciò che si dice per le frutta fresche può dirsi degli ortaggi freschi.

Dei prodotti animali, il burro è principalmente diretto in Svizzera e in Inghilterra: il formaggio in America specialmente negli Stati Uniti e nell'Argentina, ed in Inghilterra, in Francia, Svizzera ed Austria; le uova in Inghilterra, Svizzera, Germania, Francia, Belgio ed Olanda.

NEL MAROCCO.

Tangeri 18. — Nove prigionieri sono arrivati oggi da Mazagan. Essi sono tutti di razza ebrea e che stanno gli assassini di Mauchamp.

Essi saranno giudicati qui e probabilmente giustiziati se saranno riconosciuti colpevoli.

(8) **Parigi**, 19. — I giornali hanno da Tangeri: E' stata commentata la notizia che il Maghzen sta trattando con una Casa tedesca per la costruzione di fognature a Tangeri.

Il Maghzen avrebbe anche non ha agito che conformemente ad una lettera del Consiglio sanitario, del 5 maggio 1906, la quale lo pregava di voler dare la costruzione di tali fognature con la data per la costruzione di tali fognature con la Casa tedesca concessionaria dei lavori del porto di Tangeri.

L'affare è di competenza del Consiglio sanitario, composto, come è noto, dei capi delle missioni diplomatiche al Marocco. La decisione è stata presa all' unanimità e non vi è motivo di dubitare che la questione non venga risolta con lo stesso spirito di armonia che ha presieduto alla elaborazione dei vari regolamenti precedenti.

(8) **Parigi**, 19. — Secondo il *Petit Parisien* in alcuni circoli berlinesi si dichiara che il solo mezzo per i Governi tedesco e francese di giungere ad un accordo al Marocco sarebbe di cominciare i rispettivi misiatri a Tangeri. Rosen e Regnault, che non sono ritenuti a stabilire un oggetto atteso.

Il ministro De Taskirschki ha affermato all'ambasciatore Cambon l'intenzione della Germania di rimanere nei termini dell'Atto di Algesiras ed ha espresso poscia il sentimento che i malintesi peggiori resterebbero facilmente scomparire se nessuno, all'infuori dei circoli responsabili, si adoperasse ad aggravarli.

(8) **Tangeri**, 19. — Si annunzia da Melilla che il francese Delbreil ed il figlio del Governatore di Alhucemas, catturati dai Mauri del Prendente, sono stati rimessi in libertà.

(8) **Tangeri**, 19 — Il *Forbin* è passato da Mogador, Safi e Magagan.

Il *Forbin* ha constatato che nelle due prime città la situazione è tranquilla.

Il *Forbin* è giunto a Casablanca il 18 corrente e dovè ripartire il 21.

Arrivera il 22 a Tangeri. Tutto è calmo la Casablanca.

L'incrociatore *Latouche* ha soggiornato a Mazagan dal 13 al 16 corr. e la situazione una crociera lungo le coste.

(8) **Tangeri**, 19. — Er Raisuli è partito ieri da El Kmes dirigendosi verso l'est con un forte gruppo di partigiani.

Gli indigeni gli attribuiscono l'intenzione di unirsi al Pretendente per attaccare la *Mahalla* accampata sulla Muluya. Alcuni indigeni dicono perfino che attaccherebbe Oudja.

ARMI ED ARMATI

Il nuovo capo dei cosacchi.

Pietroburgo 19 — In sostituzione del Principe Obojewski, esonerato dalle sue funzioni, il Generale generale Nicolaiew, capo di S. M. del corpo d'armata di Varsavia, è stato nominato Capo Ataman dei cosacchi del Don.

La gestione delle gabelle nel 1905-06.

Il comm. Rosca, dir. gen. delle gabelle, ha pubblicato la relazione dell'azienda cui è preposto, per l'ultimo esercizio, chiuso il 30 giugno scorso.

Da essa si rileva che la gestione delle gabelle nell'esercizio 1905-906, ha fruttato all'erario il contributo di L. 300,000,000, il più alto che le tasse di consumo abbiano finora fornito al bilancio dello Stato.

Merita speciale attenzione il notevole miglioramento che le entrate gabellarie presentarono fra l'uno e l'altro dei due quinquenni anteriori all'ultimo esercizio.

Mentre nel primo di essi tali entrate si contennero sempre sotto i 400 milioni, nel secondo invece superarono, e non di poco, quella cifra.

A ciò hanno contribuito principalmente due fatti: il rinvigorimento generale di alcuni consumi diretti (grano, zucchero, caffè ecc.) causato dal maggior benessere economico del paese; e il significante risveglio dell'industria, che assorbisce sempre in maggior copia determinate merci estere introdotte in Italia, allo stato di materie prime o semi lavorate, o allo stato di macchine o strumenti che non sieno ancora in grado di fabbricare in paese. Ciò che del resto abbiamo già dimostrato nella recente analisi del nostro commercio coll'estero.

Però bisogna tener presente che ai ingrossare l'entrata del 1905-906, che supera di 33 milioni quella dell'esercizio precedente, concorsero anche forti eccezionali, quali una fortissima importazione di grano e la improvvisa ricomparsa sul mercato italiano di zuccheri esteri, dopo che vi erano stati quasi completamente banditi pel rapido incremento della produzione nazionale.

Questi fatti sono messi in chiaro nel seguente prospetto nel quale le entrate delle gabelle sono ripartite, per gli ultimi due esercizi, nei loro tre rami principali, tenendo distinti dal quello totale il reddito del grano e quello delle zucchero, per l'importanza particolare di questi due prodotti, che eranno costituiscono da qualche tempo i due cardini principali sui quali poggiano le tasse di consumo in Italia.

	1904-905	*1905-906*	*Differ.*
Dogane			
Reddito totale	284,796,000	291,088,000	+ 56,292,000
Reddito del grano	61,740,000	92,088,000	+ 27,948,000
Reddito dello zucchero	8,588,000	9,959,000	+ 9,271,000
Red. esclusi grano e zucchero	169,658,000	188,771,000	+ 19,063,000
Tasse di fabbricazione			
Reddito totale	140,770,000	187,990,000	— 2,774,000
Reddito dello zucchero	73,975,000	74,514,000	+ 539,000
Red. escluso lo zucchero	66,795,000	63,482,000	— 3,313,000
Dazi di consumo	77,824,000	77,539,000	— 287,000
Reddito gabell. totale	453,382,000	506,623,000	+ 53,231,000
Esclusi grano e zucchero	314,319,000	320,792,000	+ 15,473,000

Da questo quadro risulta che l'aumento dei redditi verificatosi nel 1905-906 cade interamente sul ramo delle Dogane e non su quelli delle tasse di fabbricazione e dei dazi di consumo: ma si scorge ancora che vale aumento dipende appunto per la maggior parte dalle eccezionali importazioni di grano e zucchero. Il rimanente aumento rappresentando tuttavia un notevole incremento negli altri cespiti doganali.

Come si è visto il reddito del grano ha goduto 27,948,000 lire più del 1904-905, e lo zucchero 9,271,000 tuttavia non sono insignificanti gli aumenti d'introito prodotti dal caffè + 1,822,000, dal cotone greggio + 396,000, dai cereali minuti + 900,000 e dal diritto di statistica + 751,000.

Quanto alle diminuzioni la più importante è quella del petrolio che ha fruttato alle dogane 1,194,000 lire meno che nel 1904-905.

Il gruppo delle tasse di fabbricazione, si presenta, è vero, con una diminuzione totale di entrata di L. 2,774,000, ma facendo astrazione da quella minor resa degli spiriti per L. 7,443,000 latta dal no eccesso di produzione dell'esercizio 1904-905, tutte le altre tasse fornirono un aumento di reddito, che nel suo insieme ragg. a 4,670,000 lire, così ripartite: birra + 1,294,000 + gas-luce ed energia elettrica + 1,086,000 + fiammiferi + 742,000 + zucchero indigeno 539,000 + proventi privati + 385,000 + canoni enfiteusi 340,000 + glucosio + 177,000 + cicoria + 173,000.

Anche i dazi di consumo, considerati nell'insieme, forniranno nel 1905-906 un cespite relativo e precisamente 287,000 lire di meno: ma se si prende per mente che questo minor reddito deriva dalla perdita di L. 1,018,000 per 658,000 lire nella gestione del Comune di Napoli e per 360,000 in quella degli altri Comuni dimissio dall'abbonamento, lo di L. 731,000 verificatosi invece nella gestione del Comune di Roma.

Per concludere: deducendo le diminuzioni registrate complessivamente dalle tasse di fabbricazione e dai dazi di consumo (3,001,000), all'aumento di L. 53,232,000 fornito dalle dogane, si ha nella differenza di L. 53,321,000 la totale maggiore entrata gabellaria dell'esercizio 1905-906 rispetto al 1904-905.

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* del 16 contiene:

Decreto Min. che fissa le norme per l'assunzione del personale avventizio esercito.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. del Tesoro.

Conto riassuntivo del tesoro al 31 marzo 1907.

Malattie infettive della nuova denunziate nel mese di dicembre 1906 alla Direzione generale della Sanità pubblica.

R. Marina. — E' morto in Ancona quel capitano di porto cav. Luigi Chierchia.

Il ten. macch. Gennaro Baldassare imbarca al «Barbarigo» anziché sul «Vittorio Emanuele» restando invece imbarcato su questa nave il ten. macch. Michele Cirino.

Dalla r. nave «B. Rein» sbarcherà il sottotenente macch. Tommaso Orlando ed imbarca sulla Torp. «Gabbiano».

Il cap. medico Nunziato Tauturri imbarca a Napoli sul piroscafo «Italia» per New-York in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Milano, 19, ore 1,10. — Alla Camera del lavoro si riunì un Comizio di oltre 3000 metallurgici per avviare ai mezzi di vincere la resistenza della Ditta Zust, la quale attuò la serrata per affermare il diritto al licenziamento degli operai.

Il Comizio, dopo lunghissima e discorde discussione, e malgrado l'opposizione della Commissione esecutiva della Camera dei Consigli degli organizzatori, dei torniti ri, dei fonditori e della piccola meccanica, deliberò a grande maggioranza lo sciopero generale della classe, salvo ad estenderlo, ove la resistenza dei capitalisti perdurasse, a tutto il proletariato.

Ma questo sciopero viene sconfessato con un manifesto della Commissione esecutiva della Camera del lavoro, nonchè dei Consigli delle Leghe, anche si prevede che abortirà.

Il 90 per cento dei consistanti erano disorganizzati e in grande maggioranza ragazzetti che non accedono alle proposte delle organizzazioni di aiutare fondi in pro dei disoccupati della Ditta Zust.

Milano, 19, ore 15,25. — Lo sciopero dei metallurgici è limitato al 20 010 dei quarantamila operai. Una turba di questi non organizzati, perchè non ammessi alla Camera del lavoro, ne sfonda il portone tentando invi a comizio.

Le Commissioni operaie esaminano che in alcuni grandi stabilimenti, come l'*Elvetia* dove lavorano 1700 uomini, il licenziamento dove ha lavorano 500, la Aerolamo, dove ne lavorano 1980, si disarmasse le officine.

Allo meccaniche Miani sopra 3800 operai, lavorano soltanto 800.

Lo sciopero nel pomeriggio è assottigliato. Ora gli scioperanti si adunarono a Comizio nell'*Arena* concessa dal Sindaco.

Forti distaccamenti di truppa vigilano gli stabilimenti dove si lavora.

Questa mattina in seguito a mandato di cattura, comunicato telegraficamente dalla Procura del Re di Bologna, è stato arrestato, mentre usciva dall'ufficio compartimentale delle ferrovie, il capo contabile cav. Sante di anni 52 da Vicenza, imputato di truffe e falsi per quindicimila lire in danno della Cassa di risparmio del ferroviari, del deposito di Bologna.

— Stamattina all'Hotel delle Poste, presso la stazione, dove aveva pernottato, si è suicidata avvelenandosi la signorina Augusta Aspesi di anni 17.

Essa si assentò da casa ieri sera lasciando una lettera alla mamma in cui gli annunziava che era stanca di vivere.

Genova, 19. — A Quarto al Mare, mentre imperversava il temporale un fulmine colpì il campanile della chiesa di San Giovanni Battista, abbattendo la croce di ferro, due piramidi e danneggiando gravemente il tetto.

Il fulmine attraversò il tetto, scese in chiesa producendo fenditure alla volta, danni rilevanti ad una colonna di marmo, al pavimento, e ad alcuni quadri.

Quindi il fulmine uscì da una finestra.

Avvertiti i pompieri di Genova si recarono sul posto con automobile e precedettero alla demolizione di una incrinicazione e alcuni muri che minacciavano di crollare.

I danni ammassano le tre mila lire.

Nell' Italia Centrale.

Pesaro, 19. — Ieri ebbe luogo una gita di prova per l'impianto di un servizio automobilistico fra Pesaro ed Urbino.

Per invito di quest'ultimo comune la Società costruttrice di automobili *Orion* ha inviato qui una sua bella vettura a 20 posti che ieri ha percorso il tragitto di andata — 76 chilometri con pendenze del 14 per mille — in meno di 2 ore, e quello di ritorno pel passo del Furlo, Fossombrone-Fano-Pesaro — 70 chilometri — in circa tre ore.

Alla gita parteciparono i rappresentanti di due comuni, della provincia, dei giornali locali e quelli corrispondenti.

Il Municipio di Urbino ha già iniziato trattative con l'*Orion*, sicchè si spera presto di vedere attuato il comodo e rapido servizio.

Nell' Italia Meridionale.

Gaeta, 18. — Il Re ha fatto rimettere al Sindaco la somma di L. 5000 da destinarsi per beneficenza.

Bari, 19. — Gli operai addetti alle fabbriche di fiammiferi dei F.lli Terolio, Losacco e Capri, circa 1000, hanno tutte donne, hanno dichiarato lo sciopero chiedendo un aumento di salario, che gli industriali rifiutano.

Nella Provincia Romana.

Civitavecchia, 19. — Da poco tempo in qua i ladri si danno a lavorare a man bassa.

Ieri sera furono derubati certi Bartolini Augusto e De Paolis Giovanni nei pregiudizi e indiziati autori di scasso all'Agenzia del sig. Cencia-ri Alessandro a scopo di furto.

Monsigner D'Ardia, interessato ha scritto e inviato al Ministero dei Lb. PP. una lettera aperta ove espone chiaramente e con cognizioni tecniche l'attuale sistemazione del porto facendo rilevare i grandi benefizi che ne risentirebbe la città con l'effettuazione della ferrovia Civitavecchia-Orte.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri per carbone	prev. ogni
Genova	18 aprile	1223	513	1200
Venezia	18	531	67	320
Savona	»	19		29

A Savona il carico è stato limitato a causa dello sciopero generale.

Scioperi all'estero.

Parigi, 18 — Oggi sono avvenuti parecchi scontri tra la polizia e gli operai addetti agli spacci di bevande, che minacciano di far cessare il lavoro ai loro colleghi non scioperanti. Non è avvenuto alcun incidente grave.

Uno dei principali caffè del *Boulevards* ha aumentato i prezzi delle consumazioni per potere sodisfare alle domande dei commessi scioperanti.

Parigi, 18 — Il numero degli scioperanti è aumentato sensibilmente a mezzogiorno.

La maggior parte degli stabilimenti dei grandi *Boulevards* mancano totalmente di personale.

Il servizio è fatto dai gerenti degli stabilimenti che servono a tavola gli avventori.

(8) **Amburgo**, 19. — Gli operai dei *docks* hanno accettato l'accordo concluso ieri fra i delegati della Società dei facchini del porto da una parte e i *docks* non sindacati e il sindacato dei *docks* dall'altro, ed hanno deciso la ripresa del lavoro per lunedì.

Lo sciopero di Terni.

Terni, 18 *(sera)* — Alcuni vecchi operai delle Acciaierie si erano rivolti all'avv. Salvatori per conoscere se, non avendo accettato il nuovo Regolamento ed essendosi astenuti dal lavoro, potessero ancora aver diritto all'indennità stabilita in loro favore nello stesso nuovo Regolamento.

L'avv. Salvatori espresse loro, il parere che pel fatto di non aver accettato il nuovo Regolamento, essi avessero perduto ogni diritto, ma si riservò ad ogni modo di riferirne alla Società. E così fece.

Ora su questo riguardo mi vengono cortesemente comunicate le seguenti due lettere della Presidenza della Società.

Sig. avv. Salvatore Salvatori - Terni

Roma, 18 aprile 1907

In risposta alla preg. sua del 17 corr., scrittami per conto dei suoi clienti lvi elencati, mi pregio riportare il parere avuto dall'egregio avv. V. Rolandi, consulente della Società, sul quesito da Lei proposto.

« Anzitutto i art. 37 del Regolamento approvato il 18 marzo 1907, modificato il 8 aprile corr., non si applica in pro degli operai che non hanno accettato il Regolamento.

« Del resto il tenore chiarissimo di detto art. 37 è sufficiente al diritto al compenso a favore degli operaio che viene licenziato, non a favore dell'operaio che si licenzia.

« Quindi il compenso è dovuto al locatore dal contadino che abbia preso impegno all'ulteriore prestazione dell'opera locatagli, non è dovuto quando il locatore cessa dalla pressazione dell'opera per fatto proprio ed indipendente dalla volontà del conduttore.

« Voglia gradire, egr. sig. avvocato, i sensi della mia stima

« *Giuseppe Orlando* ».

Illmo sig. Sindaco di Terni.

Ricevo dall'avv. Salvatori una lettera di cui Le unisco copia. Le unisco pure copia della mia risposta, la quale, come Ella vedrà, esclude, in linea di diritto, le pretese dei clienti dell'avv. Salvatori.

Tuttavia io sono vivamente addolorato per la condizione, non solo dei clienti dell'avv. Salvatori, ma per quella di tutti gli operai vecchi, che la Società tenne fuori alle proprie dipendenze e che, o per una malintesa solidarietà, o per effetto delle suggestioni e delle intimidazioni, hanno pur essi abbandonato il lavoro, rinunziando al beneficio loro concesso ed espontaneamente a trovarsi disoccupati per sempre.

In tali condizioni di cose, la Società ha il diritto di disinteressarsi delle loro sorti.

Ma, malgrado nella mia lunga vita industriale, malgrado le esigenze dell'industria, mi sono sempre informato a sentimenti umanitari verso coloro che in essa cooperarono, così oggi, continuando a seguire tali norme, posso dichiarare che se i vecchi operai firmeranno l'accettazione del Regolamento entro il 20 corr. e riprenderanno effettivamente il lavoro il 22 corr., io proporrò al Consiglio di non aver alcun riguardo alla benevolenza di cui si saprannno mostrare meritevoli tenendo una condotta che serva di buon esempio agli altri operai.

E quando essi abbiano data questa prova di ritornamento, la Società giudicherà con benevolenza se deve riammetterli a godere di quei benefici inerenti all'anzianità, che essi hanno oggi perduta, per la loro incosulta condotta.

Ella che già tanto si è interessata in pro degli operai mi farà cosa grata se vorrà portare quanto sopra a conoscenza degli interessati, onde ancora una volta si sappia da costoro che la Società, pur dovendo, per le ormai evidente necessità di cose, restare inflessibile nelle sue determinazioni, non cessa di essere animata da sensi di benevolenza e di longanimità verso gli operai stessi, i quali essa giudica vittime di traviamenti e sobillazioni, che l'opinione pubblica deve sapere apertamente deplorare.

Voglia, egr. sig. Sindaco, i miei più distinti ossequi.

Giuseppe Orlando.

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione - Udienza del 19 aprile 1907

Satrisni c. Ministro Finanze — Rel. Festa — Ritenuta di aggio — Sospensione.

Taschi c. Ministero della P. I. e Manarcordi - Rel. Perla — Nomina a sottobibliotecario — Sospensione S. Pio delle Camere c. Ministro Interni — Rel. D'Agostino — Rimozione parziale Consiglio comunale — Sospensione.

Comune di Giovinazzo c. De Venuto — Rel. Cristofanetti - Guardie municipali - Sospensione.

Comune di Longarone c. Comune di Soverzene e Castellavazzo - Rel. Pinchetti — Concorso spesa ricostruzione ponte.

Penci c. Comune Umbertide - Rel. Vanni — Licenziamento segretario com.

Comune Palermo c. Salmi - Rel. Di Fratta - Dimissioni professore scuola tecnica.

Sorbino c. Ministro Guardasigilli - Rel. Peffetti — Esclusione graduatoria candidati ufficiali giudiziari.

Bancale c. Ministro Interno e Stefanelli - Rel. Vanni - nomina medici condotti.

Rossi c. Ministro Tesoro e Verousei - Rel. Cristofanetti - nomina a capo sezione.

Drammi di terra e di mare.

Terremoti.

Innsbruck, 18 — Secondo notizie pervenute ai giornali stamane è stata avvertita una violenta scossa di terremoto nei paesi di Travigneo e Pellegrino alla frontiera orientale del Tirolo.

(8) **Parigi**, 19 — Il *Matin* ha dal Messico: Il numero conosciuto fino ad ora delle persone rimaste vittime del terremoto ammonta a 600 e quello dei feriti a 300 circa, ma si teme che queste cifre siano inferiori alla realtà.

Secondo dispacci ricevuti qui, le città di Cuzapan, Zitzupuzio, Angamacutiro, Taiuva, Buenavista, Delxtla, Balsas, Morellia « molte altre città e villaggi hanno avuto danni grandissimi, in alcune di queste località la maggior parte delle case sono crollate sepellendo gli abitanti sotto le loro rovine.

Inoltre siccome la parte bassa di Acapulco è stata distrutta da un colpo di mare, e da temersi che varie altre città situate sulla costa, come Zihuatanego, Orilla, Ixpapa, Coacquilla, Copala e Coniatepe, abbiano sofferto grandemente.

(8) **Londra**, 18 — Una edizione speciale del «Evening Journal» pubblica da El Paso, che migliaia di persone nel sud del Messico-avrebbero perduto la vita nel recente terremoto. Parecchie città sarebbero distrutte.

Un telegramma pubblicato dai giornali di New-York dice che il numero dei morti ascende a seicento.

Eruzione vulcanica nel Cile.

Buenos Ayres, 18. — I giornali annunciano che il vulcano Puenhue continua in un fase di grande attività.

Forti scosse si succedono a distanza di due o tre ore. Il vulcano lancia enormi quantità di lava bollente.

Le località vicine sono state sgombrate. L'attività del vulcano sembra tuttavia avere carattere sporadico, specialmente dalla parte del Cile.

Un terribile tifone.

(8) **Berlino**, 19. — Dernburg, ministro delle Colonie, ha comunicato alla Commissione del bilancio del Reichstag che, secondo un telegramma del Governo del Distretto di Yap, un violento tifone ha cagionato, il 29 marzo scorso, gravi danni nelle isole Ebril, a nord est delle isole Caroline. Sono morti 233 indigeni sopra 800 che ne formavano la popolazione.

SCIENZE E LETTERE.

Per il VI centenario
di Fra Jacopone da Todi.

Nella prima quindicina del settembre 1906 avrà luogo a Todi la commemorazione secentesima di Jacopone, che — secondo il Cardinali e fu il maggior lirico religioso della nostra antica letteratura.

Il nome di Jacopone, giunto a noi a traverso tua sassi tarda leggenda, illuminato dai suoi canti più sinceri e più vigilanti, ha il profumo del tempo, destando sempre più ammirazione e riconoscenza.

Un Comitato appositamente costituito nella città che gli diede i natali, lavora per tributare solenni onoranze a colui che nella aprile italico della lingua e della poesia e che fu salutato poeta dalla democrazia dei nostri primi Comuni.

Il Comitato si è proposta la pubblicazione d'un volume di studi sull'antica poesia religiosa italiana e intorno all'arte umbra e alla storia di Todi al tempo di Jacopone. Molti chiari scrittori hanno gentilmente promesso di collaborare a tale libro.

Allo scultore cav. Enrico Quattrini di Todi **sta affidata** l'esecuzione di una statua in bronzo del poeta tudertino. In cui effigie ci è stata tramandata da un affresco attribuito a Domenico Veneziano.

Presidente del Comitato è il cav. Pietro Paparini, sindaco di Todi: vicepres. il cav. prof. Annibale Tenneroni: cassiere il cav. Clodoreo Retti e segr. il prof. Paolo Dominici.

Spedizione scientifica
di un Principe bavarese.

Monaco 12 — Il Principe Arnolfo di Baviera, terzogenito del Principe reggente di Baviera, è partito per una spedizione scientifica nell'Asia centrale. La scopo è specialmente l'esplorazione della montagna Thian-Schan.

Accompagnano il Principe il prof. Merzbucher, geografo, il dott. Lenelis, geologo e il dott. Rockinger, anatomo.

Il viaggio durerà sette mesi.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica — Roberto Bracco pubblica sullo *Spettacolo* di Torino, l'onesto giornale d'arte, diretto dal collega Federico Musso, la risposta al quesito: Che cosa pensa di un Teatro drammatico di Stato, e viceversa la diversità dei pubblici giovasse a nuovesse alla produzione dell'arte drammatica in Italia, »

Bracco, dopo essersi indugiato a dimostrare la complessità delle ragioni e delle circostanze che impediscono di pronunciare un giudizio assoluto in materia, finisce coll'invidiare, e molto giustamente, i vantaggi di cui *Inscena* godono gli attori francesi, i quali giuocano *in una sera sola la loro commedia*, ed hanno il modo di conoscere in 24 ore la valutazione ufficiale e definitiva dell'opera loro. Difatti, in 24 ore, Parigi, come la Francia, cioè il mondo, la giudica, e l'autore è in condizione di fare immediatamente i conti col pubblico, con la critica e con se stesso: si forma il suo convincimento e, senza perdere altro tempo, senza sperperare altre forze, senza confondere le proprie idee, senza aspettare ulteriori eventi, torna al suo lavoro.

— Ermete Zacconi metterà in scena il *Milton* di Luigi Gattinelli e i *Cenci* di Shelley.

— Fra le novità che verranno presto messe in scena alla Concordia e Drago si annunziano la *Legge Reverse* di Henri Kistemaeckers ed Eugene Delard e una commedia in quattro atti di Roberti de Flers e G. A. de Caillavet.

— Si annunzia che Arturo Colautti sta scrivendo un dramma: *L'arbitro*, che egli avrebbe promesso per il prossimo autunno alla Compagnia di Emma Gramatica.

Lirica — Nel p. maggio a Roma e Bologna verrà riprodotta l'opera sacra *Il Battista* del m.° duo Giovanido Fino, la quale fu eseguita mesi addietro con ottimo successo al V. E. di Roma. I principali interpreti saranno: Ardenia Paschini, Elisa Petri, il tenore Bendinelli e il baritono Kaschjanan.

Direttore d'orchestra, il m.° Zuccani.

— Il m.° Domenico Monleone, l'autore della seconda *Cavalleria rusticana*, che come a suo tempo riferimmo, ha ottenuto il pieno favore del pubblico germanico, è giunto in Italia e si è stabilito a Milano.

Si dice ora che la prima rappresentazione di questa nuova *Cavalleria* avrà luogo al Vittorio Emanuele di Torino.

— Si annunzia che Gabriele D'Annunzio ha offerto un libretto d'opera al maestro Puccini.

Ora copia dell'offerta sarebbe stata rimessa dal *Figlio di Iorio*, se la scritto un altro che è stato musicato dal maestro G. Branca.

Quarta matinée Brendano. — Giovedì alla Sala Umberto, gremita di pubblico elettissimo, il pianista Alfonso Rendano tenne l'ultima delle *matinées* annunziate.

S. M. la Regina Madre volle onorare della Sua Augusta presenza la bella festa dell'arte: festa indimenticabile, che coronò lo splendido successo ottenuto da questa serie d'interpretazioni pianistiche del Rendano.

L'insigne artista svolse ieri un programma splendido in cui figuravano Heller, Field, Schumann, Marcello, Mendelssohn, Liszt, Beethoven, Scarlatti, Chopin, dando indizio la misura della sua tecnica impeccabile e del suo valore di grande interprete.

Continuamente applaudito, venne dopo il difficilissimo studio di Liszt, *Mazeppa*, a ripetere l'ardua prova del programma, salutato con una entusiastica ovazione, nella quale il pubblico di Roma, riaffermando la sua ammirazione per l'artista valoroso, esprimeva il desiderio di riudirlo ancora e presto.

Arte — Prezzi di quadri venduti all'asta a New-York:

Ritratto del conte di Dorset, Scuola spagnuola, 8200 dollari.

Ritratto di Miss Ridge Esser di Sir Joshua Reynolds, 3400.

Ritratto di fanciulla di sir William Beechey, 500.

Ritratto di giovane dama di Juan Carnorhe de Miranda, 2350.

Ritratto di Maria Toder di Zucchero, 1400.

Ritratto di giovane dama di Gainsborough, 1800.

Ritratto di un borgomastro di Cristoph Amberger, 1110.

Varie — Un teatro all'aria aperta verrà inaugurato presto anche ad Algeri, in mezzo ad un bosco di eucalipus che costeggia il mare. Si chiamerà teatro del Sole e verrà inaugurato il 5 maggio con la prima rappresentazione di Alfredo Poizat, cui farà seguito *Iphigenie* di Moreas.

— Prezzi di una raccolta di libri e autografi a Parigi.

Serie di cento lettere autografe di Prosper Mérimée indirizzate dal 1840 al 1870 a Francisque Michel, 1980.

Una copia dell'edizione originale de *La Chartreuse de Parme* di Stendhal, 1839, due vol. 855.

Vari manoscritti di Balzac relativi alla stampa dei suoi romanzi e specialmente del *Medecin de Campagne*, 400.

— In una vendita di una libreria a New-York il prezzo maggiore di 1025 dollari è stato pagato per l'edizione ecclesiadella Caxton Society del «Waverley Novels» di sir Walter Scott, splendente lussuose legate e contenente alcuni disegni ad acquarello.

Per il Pubblico
Vedi quarta pagina.

I parenti ringraziano tutti coloro che vollero partecipare al loro dolore per la perdita del compianto

Leone Polverosi

Roma 19 Aprile 1907.

COSE LOCALI.

La questione delle case popolari.

Il *Messaggero*, alle nostre osservazioni sull'opera dell'Istituto delle Case popolari, risponde riconoscendo che i nostri argomenti meritano d'essere discussi, ma rileva che codesmo in un equivoco, quando, riferendosi al progetto, abbiamo calcolato la spesa a L. 1000 per ambiente, mentre egli l'aveva determinata in L. 1350.

Può darsi, per quanto a noi sembri che l'egregio collega abbia più volte insistito sulle cifre di 1000 lire. Comunque non è qui la questione. Per noi, più che di cifre, è questione di metodo.

Se ogni ambiente costera 1250 lire invece di 1000 vuol dire che l'Istituto per le case popolari potrà costruire in un decennio 25,000 ambienti invece di 32,800. Ma questo non deve preoccupare. Quello che importa è che l'Istituto per le case popolari dia un indirizzo che intenda di dare alla propria azione e su questo indirizzo proceda risolutamente.

Nei comizi e sulla stampa noi vediamo invece prevalere criteri, che nei rapporti economici sono altrettante *eresie*. Non si sa infatti fare altro che gridare: occorrono case per 100 milioni: dunque Comune e Stato debbono darci i 100 milioni che occorrono.

Ora su questa via nessuna amministrazione governativa e municipale potrà ed oserà incamminarsi.

In Italia ed all'estero quante Società per opere edilizie non si sono costituite?

E dove si è visto mai che gli azionisti debbono versare tutti quattrini a capitale perduto, senza che si tenti di rimunerare dei lavori che le singole Società intendono di assumere?

Generalmente con sei, otto milioni di capitale versato e altrettanti a vuoto e a reggono società operare per più diecine e talvolta per centinaia di milioni.

E questo e non altro deve saper fare l'Istituto delle Case popolari, se i suoi amministratori vogliono dare prova di essere pari al loro compito. E questo l'Istituto può fare più facilmente di qualunque altro ente industriale, perchè non ha da distribuire dividendendi ai propri azionisti.

Ora, quando si vengono i membri dell'Istituto assistere impassibili a tutte le misere declamazioni della piazza, informate a criteri assolutamente primitivi, è da domandarsi se effettivamente costoro si rendano conto del proprio compito, ed abbiano cognizione del meccanismo industriale in fatto di edilizia, per cui, anche per altre ragioni estranee all'interesse dell'Istituto, preferiscano di mantenere o lusingare le classi operaie in un deplorevole equivoco.

Perchè, o quei non si sono; o confessarsi incapaci, o dar prova di poco coraggio civile o di non minore lealtà.

L'Istituto per le Case popolari deve quindi formulare il proprio programma per dieci anni, fare le esigenze: i limiti entro i quali intende svolgere la propria attività: il capitale *iniziale* che gli occorre per svolgere l'opera propria, tenuto conto di tutte le ragioni che può trovare nel credito in base alle leggi vigenti.

E allora si potrà giudicare se gli amministratori dell'Istituto possono affidare della loro competenza e della loro capacità industriale.

Perchè — ed è mestieri constatarlo — non ci troviamo di fronte ad un Istituto di beneficenza, ma ad un ente che ha tutti i caratteri di un'azienda industriale. I cui dividendi invece di andare a vantaggio degli azionisti debbono andare a vantaggio del pubblico.

E appunto perciò nel suo passaggio, per esempio, come vuole nel caso del *Messaggero*, che i debba fabbricare con molti capitali tutto in una volta. Questo criterio non potrebbe condurre che alla ruina dell'Istituto, sia perchè non gli permetterebbe di valersi come potrebbe di tutti i benefici del credito, sia perchè la contemporanea costruzione di fabbricati per più decine di milioni farebbe aumentare grandemente il prezzo della mano d'opera e dei materiali, che davrebbe il collega del *Messaggero* si potrebbe adoperare per contenere la spesa per ambiente sulle 1250 lire.

Occorre invece in ciò molta prudenza ed una sapiente organizzazione, perchè se il costo della costruzione fosse in ultima analisi tale che il prezzo degli affitti determinato dall'Istituto non potesse coprire gli interessi e gli ammortamenti, l'Istituto si troverebbe a questo che dovrebbe chiudere annualmente il bilancio in *deficit* od elevare il prezzo degli affitti, venendo così meno al proprio scopo.

Ora, quando la Società — che conta già tante benemerenze — avrà provveduto ad eliminare questo scoglio, avrà veramente il plauso di tutti, poichè tutti ormai sono stanchi di questi mestieranti della mendicità, che s'incancrano ad ogni più sospinto.

Unione delle Camere di commercio

La seduta pomeridiel 18 si riprende alle ore 15 continuandosi la discussione sulla relazione del dott. Leopoldo Sabbatini in merito alle liquidazioni coattive in Borsa degli operatori fuori cambi, ma la discussione divisne lunga e complessa, sicchè si decide di rimandarla all'adunanza di lunedì.

E così, senz'altro, si passa ai protesti cambiari.

Marinelli, delegato della Camera di Reggio Calabria, svolge le considerazioni contenute nella relazione in merito ad una modificazione della tassa di bollo su protesti cambiari ed accidando l'emendamento proposto dalla Camera di commercio di Bari, cioè che la proporzionalità della tassa di bollo sia stabilita in modo che il massimo della tassa non superi la misura attuale, propone al Comitato, che vi si associa di far voto al Ministero delle finanze perchè in occasione della prossima riforma della tassa sugli affari venga modificata l'applicazione del bollo sui protesti cambiari, proporzionandola all'entità delle cambiali, eccetto che in quelle di piccola divisione così più gravose del massimo attuale.

Sulle statistiche doganali.

De Tullio, delegato della Camera di Commercio di Bari, riferendosi alle discussioni seguite nel secondo Congresso Internazionale delle Camere di Commercio e delle Associazioni commerciali in merito alle Statistiche doganali, mette in rilievo la importanza che avrebbe pel commercio la pubblicazione di un tipo a linguaggio unico ed universale per le statistiche doganali.

A nome della Camera di Bari propone che l'Unione bandisca un concorso nazionale a premi per il migliore studio che sarà in proposito presentato.

Il Comitato adottisce in massima alla proposta della Camera di Bari, riservando per altro la definitiva accettazione a quando sarà noto il programma del concorso.

Alle 21 la seduta è tolta.

Società per l'istruzione della donna

La conferenza tenuta giovedì al Collegio Romano dinanzi ad un affollatissimo pubblico, riuscì particolarmente interessante oltrechè per la importanza del tema: « Il canto popolare e la nuova scuola musicale russa », — trattato con grande maestria — per l'audizione di alcuni canti eseguiti a piedistallo dal maestro Molinari e da Anderson e del quartetto d'archi composto dei professori Tassisti, Fernani, Raffaelli e Pecora e dallo stesso Morlini, che servì di opportuno commento alla parola del conferenziere, il maestro, cioè, Sanfilippo delle consuete prolezioni.

Giorgio Barini — valente collega in giornalismo — dopo avere accennato alle prime manifestazioni letterarie la Russia ebbe ad ottenere presentemente nazionale, parlò del nascente della musica russa e del suo progressivo sviluppatasi per opera del Glinka, del Dargomyski, del Balakirew, del Cui, capo-scuola — del Mussorgski, del Borodin, del Balakirew, del Rimski-Korsakow e del Glazunow.

Quindi, esaminati largamente i canti popolari russi, il conferenziere ne fece parecchie audizioni rilevando in quel modo gli autori ai valore di questi canti, volendo imprimere alle loro composizioni un carattere sinceramente popolare, come anche nella scelta dei soggetti ma sempre trovo questo concetto, ispirandosi alle leggende paesi ed ai lavori dei più famosi poeti russi.

Giorgio Barini terminò la sua pregevolissima conferenza salutato da un caldo, unanime applauso.

Sports

Audax Italiano. — Domenica prima marcia di allenamento in preparazione della marcia ufficiale diretta dal segretario Eugenio Lucci sul percorso Roma-Anzio-Nettuno e ritorno km. 114.

Appuntamento alle ore 7 all'obelisco di piazza S. Giovanni, ritorno alle 13.

Società Forza e Coraggio. — Il Consiglio direttivo della Forza e Coraggio, nella sua ultima seduta deliberava di offrire una medaglia non minore di lire trecento ad un suo socio se giungeva primo assoluto nella prossima corsa XX Settembre, ed approvava nel contempo il seguente programma sportivo:

Aprile 21 — Gita a Frascati-Rocca di Papa-Monte Cave-Ariccia-Albano.

Id. 22 — Gita ad Ostia con proseguimento a Fiumicino.

Maggio 5. — Gita a Velletri in occasione della corsa Coppa del Lazio.

Id. 12 — Gita a Nepezzano e Terrigauco, oppure a Fiano con corsa ciclistica dilettanti, Sociale.

Id. 26 — Criterium ciclistico di 100 chilometri (Roma-Ponte del Grillo-Roma due volte) libera a tutti i corridori unionisti. Nel pomeriggio festa campestre.

Dal 30 maggio al 2 giugno — Gita ciclistica attraverso Subiaco, Arsoli.

Giugno 9 — Gita a Rocca Priora.

Id. 16 — Gita Anzio-Nettuno corsa sociale dilettanti e gita a tempo massimo.

Id. 23 — Gita a S. Gregorio di Sassoia-Canape e successione al Guadagnolo.

Id. 29 e 30 — Gita di due giorni Roma Valmontone, Ferentino, Frosinone-Frosinone, Alatri, Subiaco, Ballegra, Olevano, Cave, Roma. Corsa ciclistica di 200 km. libera a tutti, sul percorso: Roma, Albano, Velletri, Terracina, Itri, Isoletta Cepano, Frosinone.

Luglio 14 — Gita a Carpineto.

Id. 21 — Gita a Palombara-Marcellina, con asensione al Gennaro.

Id. 28 — Gita a Civitavecchia.

Nei mesi di agosto, settembre — si ebbe si farasno 3 *Serse di allenamento alla XX Settembre*, alcune gite, e la Società prenderà parte ufficiale al convegno ciclistico nazionale di Perugia.

N. B. Il programma definitivo di ogni gita verrà notificato si socî per mezzo di circolari e della stampa cittadina.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina S. S. ricevette la deputazioni delle Associazioni di Lucca, Pisa, Palermo Bologna e Venezia, venute per la consacrazione dei nuovi cardinali. Quindi nella sala del Concistoro ricevette il pellegrinaggio francese della Diocesi di Amiens accompagnato dal card. Mathieu, e dopo aver pronunziato un discorso deplorando la situazione fatta in tal momento in Francia al clero, impartì la benedizione ammettendo i pellegrini al bacio del piede.

Da ultimo ricevette mons. Piovella vescovo di Alghero e mons. Piovano vescovo della Sabina.

— S. E. il card. Merry del Val ricevette gli Ambasciatori di Spagna e Portogallo ed i Ministri di Prussia e Brasile.

— Nel palazzo Vaticano si è riunita la S. Congregazione dei Vescovi e Regolari presieduta dal Prefetto Em. card. Ferrata e composta dagli Em. card. Cavicchioni, Sanminiatelli, Gennari, Martinelli, Cassetta e Vives.

— Gli em. card. Cavallari, Maffi, Lorenzelli, Loaldi e Merry del Val, ieri mattina con le loro camere si recarono a visitare l'Em. card. Oreglia, Decano del S. Collegio.

— **Domenica scorsa** il card. Segretario di Stato darà un pranzo diplomatico di 60 coperti.

Il Consiglio provinciale è convocato per giovedì, 25 corr., alle ore 14.

Società contro l'accattonaggio. — Il giorno 8 corrente nella sede della Società Ospizio Regina Elena al vicolo del Falco N. 6 avrà luogo l'assemblea ordinaria dei soci.

Il presidente on. Giovanni Gaisano Rispoli, lesse la relazione che riassume l'opera esplicata dalla Società, i risultati finanziari ed economici esposti nei consuntivi degli anni 1905 e 1906, che dimostrano il progressivo aumento di questa importante branca della pubblica beneficenza di cui accenna alla prosperità del 1907 presentandone il relativo bilancio.

Esaurita la discussione, l'assemblea approvò su l'unanimità i bilanci consuntivi suddetti, il preventivo del corr. anno, le proposte del Consiglio e le elezioni alle cariche sociali, per cui l'Amministrazione pel 1907 rimane composta nel modo seguente:

Presidente Don Galvazzo dei principi Rusnoli — Vice presidenti Cantoni ing. comm. Vittorio, Gabrielli avv. comm. Annibale Segretario Sindaco Grillo avv. cav. Carlo, Tolfeira de Mattos avv. barone Vittore.

— Veramente benemerita è l'opera esplicata da questa Società se si tiene conto che essa dispone di un capitale limitatissimo, e che la contribuzione privata è meschina e non costante, ma a noi sembra che sinora lo scopo di tale istituzione sia applicato nel modo meno redditizio per le nottorne agli accattoni senza tetto, e nell'affidare all'autorità di P. S. gli accattoni sospetti, che meritivano o nascondevano le proprie generalità. Ciò è molto male, e non è tutto male, è di più vile e si richiede, per prevenire e reprimere le indecorose spettacolo dell'accattonaggio sistematico.

Oramai la mendicità è divenuta una professione, e non c'è chi non veda ricorrere per le vie cittadine, d'ogni sesso, si dedicano ad essa come in un qualsiasi lavoro.

Quei che più si dedicano a tale *lavoro* e che sono più in vista in ogni cantone di via, son mar ciapiedi, presso i portoni delle case, sono i ciechi.

Uno studio di fanciulli o fanciulle sudici e pietanti, circondano una donna lamentosa, che il più delle volte allatta una creatura, e tutti chiedono, reclamano il *soldo*. Non il pane, non una minestra, un *soldo*.

Ha fatto nulla la Società contro l'accattonaggio per disperdere questi vampiri della pubblica beneficenza?

E come ha provveduto ad impedire che per ogni cantone di via, o ogni angolo di strada, ogni passo di un tipo a linguaggio unico ed universale per le statistiche doganali.

A nome della Camera di Bari propone che l'Unione bandisca un concorso nazionale a premi per il migliore studio che sarà in proposito presentato.

Il Comitato adottisce in massima alla proposta della Camera di Bari, riservando per altro la definitiva accettazione a quando sarà noto il programma del concorso.

Alle 21 la seduta è tolta.

Società per l'istruzione della donna

La conferenza tenuta giovedì al Collegio Romano dinanzi ad un affollatissimo pubblico, riuscì particolarmente interessante oltrechè per la importanza del tema: « Il canto popolare e la nuova scuola musicale russa », — trattato con grande maestria — per l'audizione di alcuni canti eseguiti a piedistallo dal maestro Molinari e da Anderson e del quartetto d'archi composto dei professori Tassisti, Fernani, Raffaelli e Pecora e dallo stesso Morlini, che servì di opportuno commento alla parola del conferenziere, il maestro, cioè, Sanfilippo delle consuete prolezioni.

Giorgio Barini — valente collega in giornalismo — dopo avere accennato alle prime manifestazioni letterarie la Russia ebbe ad ottenere presentemente nazionale, parlò del nascente della musica russa e del suo progressivo sviluppatasi per opera del Glinka, del Dargomyski, del Balakirew, del Cui, capo-scuola — del Mussorgski, del Borodin, del Balakirew, del Rimski-Korsakow e del Glazunow.

Quindi, esaminati largamente i canti popolari russi, il conferenziere ne fece parecchie audizioni rilevando in quel modo gli autori ai valore di questi canti, volendo imprimere alle loro composizioni un carattere sinceramente popolare, come anche nella scelta dei soggetti ma sempre trovo questo concetto, ispirandosi alle leggende paesi ed ai lavori dei più famosi poeti russi.

Giorgio Barini terminò la sua pregevolissima conferenza salutato da un caldo, unanime applauso.

La commemorazione di Carducci al Campidoglio — Ieri, in Campidoglio, il prof. Lacchin, alla presenza delle LL. MM. e della Regina Madre, commemorò Giosuè Carducci.

La conferenza è finita lacrimosissima, sicchè di essa daremo il resoconto nella 2ª edizione.

Per Roma marittima — Come avevamo annunziato giovedì abbe luogo l'assemblea generale straordinaria del Comitato pro Roma marittima.

In seguito ad ampia discussione fu votato un ordine del giorno col quale, plaudendo alla presentazione di parte del Governo del progetto di legge «Provvedimenti per la città di Roma», promette che al progetto stesso sia aggiunto il seguente articolo:

« Il Governo si impegna a stanziare in cifra separata, a cominciare dal 1 luglio 1907, la somma di lire 1.000.000 per iniziare nel 1911 le opere per il porto marittimo di Roma, salvo ulteriori provvedimenti pel completamento delle opere stesse ».

Nozze — L'altra mattina ebbe luogo lo sposalizio della gentile signina Dolores, figlia del comm. Santanera, allo funzionario a riposo del Min. della guerra, coll'ingegnere D. D. Wedlake.

Dopo il rito civile ebbe luogo la cerimonia religiosa alla chiesa evangelica di S. Paolo in via Nazionale.

Ansie padrini: per lo sposo, il sig. Campbell Wall e il capitano Nevans; per la sposa il comm. G. Cottrau e don Bonar. Assistava una larga ed eletta schiera di parenti ed amici delle due famiglie.

Insieme la sposa fu una delle più distinte allieve di S. Cecilia, venne eseguita della musica squisita di Mendelssohn e Gounod per violino, organo e organo ed presero parte le sorelle Jolanda e Nicella Santanera.

Dalla chiesa il numeroso corteo passò all'*hotel* dei Quirinale dove fu servito un sontuoso buffet: Car. L. Manarelli lesse un suo gradito-final versi: molti doni e una vera serra di fiori.

Col treno delle 14,30 gli sposi partirono per Firenze, d'onde proseguiranno pel Transvaal, attuale residenza dell'ing. Wedlake.

Auguri sinceri.

Il comizio dei parrucchieri — I proprietari si riunirono ieri alle 15 nel salone del palazzo del collegio.

Fra loro circa 200 presieduti dal signor Gaetano Vento, il quale cominciò l'adesione di una trentina di proprietari. L'assemblea, quindi, si proclamò costituita ed aggiunta parecchie ore.

Parlarono Romolo Calcerolo, Lotti Ettore, Tritta, Simoncelli e molti altri, discutendo variamente del riposo domenicale o settimanale (mesdì) specie in relazione alle varie condizioni dei negozi posti nei diversi rioni della nostra città, e dell'aumento di salario chiesto dagli operai.

Simoncelli, però, discutendo specialmente del piccolo tariffa e di abbonamento, praticati nei negozi e che egli vorrebbe aumentati, sollevò una vera tempesta: da molti si gridò essere necessario sostituito di rispondere al memoriale degli operai. I proprietari pensarono di aprire una sottoscrizione per rifarsi del miglioramento concesso agli operai.

Altri giudicano necessario premettere la modificazione delle tariffe di abbonamento al miglioramento da concedersi agli operai. E Simoncelli, che è in questa ordine di idee, propone l'abolizione dell'abbonamento.

Il presidente approvando la proposta Simoncelli lo invita a promuovere una discussione fra proletari per potere tradurre in atto la sua proposta.

Garofalo sostiene la chiusura dei negozi in domenica. Invita l'assemblea a discutere senz'altro le domande degli operai per ottenere la chiusura.

Chiusa finalmente la chiusura l'assemblea l'approva. E si passa alla discussione del memoriale degli operai che chiedono:

1° aumento del 20 cento sui salari;

2° orario: dì ottobre a marzo, dalle 8 alle 20 - da aprile a settembre, dalle 7 alle 20, con una ore di pranzo;

3° conservazione del riposo attualmente in vigore;

Il riconoscimento dell'Ufficio di collocamento gestito dall'Associazione e dal Collegio dei parrucchieri.

Il presidente comunica tre ordini del giorno firmati da diversi gruppi di essi ed apre la discussione su di essi.

Parlarono fa la proposta di concedere senza discussione di categorie l'aumento del 10 0[0] sui salari. Ma tutti gridano, discutono personalmente provocando un tumulto indescrivibile.

Infine il presidente rilegge il seguente ordine del giorno.

« Il Consiglio affermando necessaria la costituzione di una federazione fra proprietari per il miglioramento della classe degli esercenti e dei concorsi agli operai, delibera, per il momento, lo aumento del 10 0[0] e la chiusura dei negozi il lunedì a mezzogiorno e nei giorni festivi alle 17, la chiusura serale dei negozi alle 20,30 con apertura alle 7 e l'avvenute alle 20 con apertura alle 7,30 partendo dal 1° lunedì di maggio. Ufficio di collocamento a parte di membri ».

E chiesto l'appello nominale.

Nasta Andrea pero provoca un nuovo tumulto, fino tischi, urli, grida d'ogni genere che prolungano l'insonnia all'infinito senza condurla ad una deliberazione. I proprietari del centro abbandonano la sala.

Alle 18 incomincia l'appello nominale.

La festa scolastica al Palatino. — Domani, alle ore 9, gli scolari e le scolare delle quinte e delle classi elementari si troveranno al Palatino per solennizzare il Natale di Roma e per prendere parte ad una modesta refezione offerta dal Comune.

Parteranno agli alunni interno al Natale di Roma gli egregi professori Giovanni Stadereni, Umberto Leoni e Filippo Tamburoni, che gentilmente hanno corrisposto all'invito del Municipio. L'illustre prof. Maracchi, che pure era stato ufficiato allo stesso scopo, non potè accogliere l'invito perchè in quel giorno sarà assente da Roma.

Durante la festa suoneranno i concerti del Reggimento popolare « Duca degli Abruzzi » e « Borgo-Prati » e « Umberto I » che gentilmente si prestarono.

Coordinamento delle squadre e del corteo è affidato agli egregi Direttori sig. prof. Eugenio Imbriani, cav. prof. Luigi Petrucci ed ai signori Giovanni Antonio Griffoni, Secondo Pilotti, Pasquale Stoppa, cav. Isaia Angelini, Alarico Perelli e Adolfo Paris.

Si prevede che alla festa interverranno più di 2000 alunni accompagnati dai Direttori, dai capi-palestra e dagli insegnanti delle classi quinte e sesta.

Ascensione aeronautica. — Domani, alle ore 10, partirà dal terreno sociale della Società aeronautica, presso il gazometro del Prenestino, in ascensione libera il nuovo pallone *Fides II* da 1250 m. c.

Il pallone è stato costruito, come il precedente, *Fides III* da 1000 m. c., esso pure totale in tela. Si avvertono quindi i soci della S. A. I. che l'ascensione servirà anche come collaudo del pallone stesso.

Partiranno in ascensione libera il prof. Sella in qualità di pilota, con passeggeri la signorina Pezzani ed il prof. Burgatti.

Per una biblioteca popolare. — Allo scopo di fondare in Roma una biblioteca popolare, che disponga di un grande numero di buoni libri e che li ponga a facile disposizione del popolo mediante sezioni rionali e metodi nuovi di lettura e di distribuzione, si riuniranno per promuovere fra tutte le Associazioni di coltura, economiche e di mutua assistenza un Consorzio.

Per tale scopo è indetta per questa sera, alle ore 21, un'adunanza nel locali della scuola in via del Lavatore, 38, p. p., fra i rappresentanti delle Associazioni di Roma, per procedere alla costituzione di un Comitato promotore tracciando le linee fondamentali dell'organismo economico e tecnico del Consorzio stesso.

Archeologica Romana — Domenica, alle ore 13, l'Accad. Arch. Rom. celebrerà, nel Foro Romano, il MMDCXX anniversario della fondazione di Roma.

Alle 20 1/2 sarà offerto al soc. 20 banchetto.

La commemorazione di Giuseppe Sacconi, che il prof. Morcelli avrebbe dovuto tenere in quel giorno è stata rinviata.

All'Educatorio Ostiense — Ieri S. E. il Sottosegretario di Stato al Ministero della P. I., on. Ciuffelli, si recò a visitare l'Educatorio Ostiense fuori Porta S. Paolo.

Fu ricevuto dalla presidentessa onoraria donna Olimpia Marotti, dalla signora Ermini e Sodani, dal pres. dott. Donzella, dal benemerito vicepres. sig. Sodani, dall'economo Mocali e dal censore Astancolle.

S. E. si trattenne ad osservare i lavori che gli alunni e le alunne delle due sezioni eseguivano in quel momento e poscia visitò anche il Giardino d'infanzia.

Nel congedarsi l'on. Ciuffelli si compiacque con tutti i membri del patronato scolastico di S. Paolo, dell'ordine e del buon andamento dell'Educatorio ed ebbe parole di elogio per il personale insegnante specialmente e per il direttore sig. Gamberale, che è stato il fondatore della benefica istituzione.

Università popolare romana — Lezioni di questoggi dalle 21 alle 22:

Al Collegio Romano:

Prof. P. Rossetti: « I difetti di vista ».

Ingresso libero.

Conferenze. — *All'Associazione artistica internazionale* questa sera, alle ore 18, l'avv. Autonio Calvia parlerà sul tema: *Van Duck a Genova*.

Sciopero primaverili — Circa 20 dei 40 operai addetti allo Stabilimento fonderia in ghisa Mortigia in via Appia Nuova, avendo richiesto l'aumento di paga e non avendolo ottenuto si sono posti in sciopero.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-34

Ladro straniero arrestato. — Alla Questura di Roma era giunto un incarimento dal Tribunale di Junghunzlau col quale si richiedeva l'arresto di Wenzel Kuhey di anni 29 da Bischowitz (Boemia) colpito da mandato di cattura per aver commesso un audace furto in danaro ed in valori.

Il Kuhey, che viaggiava sotto il falso nome di Wladimiro Klobocinsky, giunse pochi giorni fa in Roma, quindi si recò a Frascati alloggiando nel principale albergo, spendendo da gran signore ma conducendo vita misteriosa.

Ciò desto sospetti nel capitano dei carabinieri cav. Monfrini, il quale ne avvertì la Questura di Roma.

Il questore incaricò ieri mattina il vice-commissario del Castro Pretorio, cav. Alberto Belli, di indagare se lo straniero fosse per caso il ricercato Venzel.

Il funzionario si recò a Frascati con le fotografie del ladro, e scortolo in piazza S. Pietro ed assicuratosi della di lui identità lo invitò a seguirlo.

Il Wenzel non osò resistere e condotto alla caserma del RE. CC. fu perquisito

Gli furono trovate sulla persona 1000 lire in moneta italiana, e nella perquisizione operata nell'albergo fu anche rinvenuto un baule contenente effetti personali, 300,000 lire in moneta austriaca e gioielli tutto compendio del furto.

Nella serata il Wenzel fu tradotto in Roma e rinchiuso provvisoriamente nel carcere di Regina Coeli.

Arresti — Ieri notte è stato arrestato certo Baldanzi Fernando, da Firenze.

Nella giornata di ieri erano tenuti di vedere al sig. Mezzadri, negoziante, abitante in via Condotti 81, una collezione di francobolli rubata tempo fa al sig. Isola, bolli fatto residente a Firenze.

— Per furto di polaste e danneggiamento del-l'orto di Antonio Scongana, in via degli Etruschi è stato arrestato ieri Francesco D'Onofrio, di anni 59, fornaio, abitante in via Tiburtina 100.

Furti — I ladri, la notte scorsa, scassinata la porta della terrazza dello stabile in via dei Sabelli 82, rubarono le conette di piombo dell'acqua del valore di L. 200.

— Ieri mattina alle 5 i ladri, introdotti nell'ufficio di rappresentanze del sig. Sabelli Ulderico in via S. Ignazio 19, rubarono 93 pezzo di stoffa per un valore di L. 500.

Il furto venne denunziato al Commissariato di Trevi.

E' morto, quel bambino, Tarri Enrico, che ieri l'altro cadde dalla finestra di casa nella sottostante piazza Colla di Rienzo.

Tentato furto — La scorsa alle 3,30 i ladri tentarono di penetrare nell'osteria di Antonio Quintarelli in piazza de' Cappuccini 6.

Svegliatosi al rumore il capitano contabile Ludovico Bizzoli, abitante al piano soprastante, si affacciò alla finestra ed esplose tre colpi di rivoltella.

I ladri si dettero alla fuga.

Feriti — Palanca Maria, di anni 32, abitante in via del Frigorato 8, ieri alle 19, presso la propria casa, per gelosia fu ferita con un colpo di coltello da una ragazza che ella disse di non conoscere.

Si reco a farsi medicare alla Consolazione e fu giudicata guaribile in 10 giorni, salvo lo sfregio permanente sulla guancia destra.

— Alle 23,30 di stanotte il fornaiolo Luciano Desiderati, di 32 a., ab. in v. Goletta 57, venne a lite, in v. Candia 55, con una certa Santina Feliciotti, di 35 a., ab. in v. Goletta 58, che lo ferì alla testa, producendogli una ferita guaribile in 8 giorni. Il Desiderati, a sua volta, ferì la donna alla testa la Feliciotti che venne giudicata guaribile in 10 giorni. E in dieci giorni guarirà anche un vecchio Andrea Fanciulli, il quale, intervenuto per sedare la rissa, si buscò una sediata dai Desiderati. Furono tutti accompagnati a S. Spirito dai carabinieri Contenti e Casoletti, della brigata Trionfale e dalla guardia di P. S. Papa Marcello.

Brutte sorprese — Ferri Augusto di a. 53, fuori alle 16, in v. dei Vascellari 80 fu colpito da un mattone lanciatogli dalla finestra di una casa prospiciente sulla via. Si recò alla Consolazione per essere medicato e dichiarò di essere stato ferito da una donna, detta Benedetta, abitante nella suddetta via al n. 87. Fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Dagli ospedali — Antonio Collalti, d'a. 60, ab. in v. della Mercede 39, cadde ieri nel locali dell'ospizio di S. Spirito di cui è direttore, fratturandosi il malleolo destro. In quell'ospedale guarirà in 2 mesi.

— Il bambino Gino Luciani, d'a. 8, fu ieri, in v. Tuscolano, morsicato da un cane.

A S. Spirito fu dichiarato guaribile in 10 g.

— E' morto, all'ospedale di S. Giacomo, il bambino Terri Enrico, di anni 4, caduto ieri da una finestra in piazza Cola di Rienzo.

MONTE DI PIETA.

Lunedì 22 aprile 1907 – *La 3ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 31 luglio 1906 fino alla polizza n. **41750.**

La 2ª Custodia vende:

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 7 settembre fino alla polizza N. **171330.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie 2ª, 4ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 del sabato 20 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi sui quali alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse e senza a quello sulle prestanze su pegno.

RISTORANTE REGINA

Via Agostino Depretis 89-90, Tel. 37-14

Salone, Jardin d'hiver.

Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.

—(GABINETTI RISERVATI)—

Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale

Aperto fino al mattino.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER

OCULISTA

Riceve tutti i giorni. - Via Aracoeli N 50.

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio dei vapori postali celeri

fra il Mediterraneo e New-York

Il vapore **König Albert** partirà:

da Genova il 25 Aprile

da Napoli il 26 Aprile

Indirizzarsi a:

ROMA: Norddeutscher Lloyd.

Passage Bureau J. E Anniser.

Corso Umberto I, 305-306

Roma: French, Lemon e C., Piazza di Spagna, 49.

Genova: Leupold Fratelli, Piazza San Siro, 16.

Napoli: Ascheyer e C., Rettifilo, 6.

TEATRI DI ROMA.

Roma 19 Aprile 1907.

Costanzi — Il pubblico di ieri sera ha fatto le migliori feste a Livia Berlendi, che alla bellezza della voce robusta ed estesa di timbro gradevolissimo, unisce una squisita grazia d'interpretazione.

La infelice figura di *Mimì* nella *Bohème* di Puccini fu resa con una verità ammirabile.

L'uditorio ha tributato gli applausi più calorosi, specie nel quart'atto, in cui la gentile cantatrice, si rivelò artista di eccezionale valore.

Anche ieri sera ebbe il tenore Krismer, correttissimo ed efficace, molto apprezzato per la facile emissione vocale. Ottimi il Cigada e la Figorini nella brigna parte di *Musette*.

Stasera dicesi, domani avremo una superba edizione del *Werther* con Gemma Bellincioni e Mattia Battistini.

I prezzi sono i seguenti:

Palchi di 1 ord. e di ordine L. 40; di III ord. L. 20; poltrone L. 8; sedie L. 3; anfiteatro L. 2; ingresso L. 2; galleria Lire 2.

Domenica ultima replica del *Guglielmo Tell* a prezzi popolari.

Nazionale. — L'applauso spontaneo, unanime che, ieri sera, ha accompagnato lo svolgersi della *Cavalle e la Zingara*. Dopo le edizioni che ce ne hanno date recentemente la Compagnia Marchetti e la Compagnia Lombardi con Ja De Sorel, sta a testimoniare quanta cura Foleani e Lauri hanno messo nell'allestimento della graziosa operetta.

Naturalmente le migliori feste furono per la signora Lauri, simpatica protagonista: però non mancarono applausi anche a tutti gli altri artisti.

Sulla musica fine e delicata dell'Andran è passata, come sfondo armonioso, tutta una fantasmagoria di visioni eseguiti su figurini di *Caramba*, di scenari veramente splendidi fatti da Rovescalli.

Ottima l'orchestre guidata dal maestro Lambiase ugualmente ammirato sul palcoscenico, come sul seggiolone direttoriale.

Argentina. — Nella *Flotta degli emigranti*, datasi ieri per l'ultima volta, furono festeggiatissimi tutti gli esecutori e specialmente Garavaglia e la Paoli.

Oggi *Le passeggere*, di Capus, e domani l'attesa novità di Rovetta, *Papà Eccellenza*.

Quirino — Siamo alle ultime rappresentazioni della Compagnia Furbi e quindi della *Geisha*, che si ripete anche oggi.

Manzoni — Questa sera spettacolo in onore di Dillo Lombardi con *La figlia di Jorio*.

Edeo — Pina Carnio col suo vivace repertorio, il macchiettista Viviani completano l'attraente programma di questo simpatico teatro di varietà.

Renco Rossi.

Ultime Notizie

Ieri mattina alle 9,30 ha avuto luogo al Quirinale l'annunciata relazione dei Ministri a S. M. il Re e relativa firma di decreti.

Sua Maestà, dopo la firma, si è trattenuto a lungo col Presidente del Consiglio, parlando del suo viaggio in Grecia ed in Sicilia e compiacendosi delle accoglienze ovunque ricevute.

I Reali d'Inghilterra a Napoli.

Napoli, 19, ore 18,15. – *(per telefono).* — Stamane alle 10,30 è giunto in Arsenale il Console inglese Sir Nevil Rolfs, il quale imbarcatosi sur una lancia reale è salito a bordo dello yacht *Victoria and Albert*, sbarcandone alle 11,40.

Alle ore 10,48 è salita a bordo dello yacchetto la Duchessa d'Aosta.

A causa del cattivo tempo è stata sospesa la visita progettata dal Re d'Inghilterra a Capri e al Vesuvio.

Oggi alle 14 sono giunti in Arsenale i duchi di Cumberland, che si sono recati a salutare i Sovrani d'Inghilterra.

Alle 15,30 sono sbarcate la Regina Alessandra e la Principessa Vittoria, accompagnate da una dama e da gentiluomini di Corte.

Proprio in quel momento giungeva la Duchessa d'Aosta in automobile.

Salitovi sopra lo due auguste ospiti, l'automobile per Via del Municipio, piazza S. Ferdinando e Chiaia, ha fatto un giro per la città, soffermandosi presso i principali negozi.

Presso il venditore di oggetti d'arte Passarella, in piazza S. Martino, la Regina Alessandra fece molti acquisti.

Da qui l'automobile si portò direttamente a Capodimonte.

Verso le ore 15 Re Edoardo, sbarcato in Arsenale, accompagnato dal console e dai dignitari del suo seguito, è salito in automobile.

Dopo una passeggiata in via Corracciolo, si è recato al Museo Nazionale. Ivi il Sovrano è stato ricevuto dal comm. Martini, dal prof. Sogliano, direttore degli Scavi e dal prof. Polena, che hanno fatto da cicerone all'illustre visitatore.

La visita è durata un'ora circa.

Il Re Edoardo è stato sofferente specialmente nella grande sala dei bronzi: fu quella della Venere e in quella del toro Farnese: e si è compiaciuto di chiedere spiegazioni in italiano.

Per il Rettifilo, l'automobile regia ha fatto ritorno in Arsenale.

Si dice che i Sovrani d'Inghilterra abbiano intenzione di ritornare una seconda volta in Sicilia; soffermandosi specialmente a Taormina.

Stasera a bordo del *Victoria and Albert* avrà luogo un pranzo a cui interverranno i Duchi D'Aosta.

In questo momento il Re Edoardo e la Regina Alessandra, sono risaliti a bordo.

Il cannoneggiamento di Corte ha così risposto al saluto di Gaeta:

« Lo sono comandato dal Re e dalla Regina di ringraziarvi dell'offerta della città di Gaeta, e del gentile saluggio che la città ha mandato per mezzo vostro. E del tempo stesso la Regina vi ringrazia della splendida cesta di fiori che avete offerta. »

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei ministri, nella sua adunanza di ieri, ha deliberato:

1. L'accettazione delle dimissioni da ministro della Finanze dell'on. Massimini e la nomina a suo successore dell'on. Pietro Lacava.

2. L'accettazione delle dimissioni dell'onorevole Pozzo da sottosegretario di Stato del Ministero delle Finanze e la sua nomina a sottosegretario di Stato del Ministero di Grazia e Giustizia.

3. La nomina del senatore Giorgi a Presidente del Consiglio di Stato.

4. La nomina dei senatori Inghilleri e Carta-Mameli, Consiglieri di Stato, a Presidenti di Sezione del Consiglio stesso.

5. La nomina del comm. Marinucelli a Presidente di Sezione della Corte dei Conti.

6. Il nuovo organico del personale dell'Amministrazione centrale e provinciale del Ministero dell'Interno, col quale si apportano, fra l'altro, notevoli miglioramenti nella carriera del personale amministrativo e di ordine delle Prefetture.

7. Molti affari di ordinaria amministrazione.

Per i porti.

Ha tenuto varie sedute la Commissione parlamentare dei porti, occupandosi finora dei progetti dei porti di San Benedetto del Tronto, Pescara, Bari, Ancona, Termini Imerese, Pantelleria, Carloforte, Siracusa, San Remo, Cagliari, Civitavecchia e Porto Corsini.

Ministero Interno.

Con RR. decreti di ieri è stata concessa la gran de cittadinanza italiana al comm. Federigo Weil già cittadino germanico, e la cittadinanza italiana ad Adolfo Leinet già cittadino francese.

Sono stati approvati gli statuti organici delle seguenti istituzioni di beneficenza:

Congregazioni di Carità di Arsano di Ossaglia (Porto Maurizio) e di S. Martino Buonalbergo (Verona) – Asilo infantile di Cantiano (Pesaro) – Congregazioni di Carità di Costarainera (Porto Maurizio) – Deiva (Genova) – Pitigliano (Grosseto) – Fasano (Bari) – Marlo (Siena) – Casa di prestanza agraria di Castellammare Adriatico (Teramo) – Congr. di Carità di Domegge di Cadore (Belluno) – Asilo infantile di Novello (Cuneo) – S. Opera di Maternità di Torino – Ospedale civile di Grosseto (Grosseto) – R. Monte ed Arciconfraternita di San Giuseppe dell'Opera di vestire gli ignudi di Napoli – Ospedali Riuniti di Livorno.

Il maggiore di P. S. Cavalli.

Con R. Decreto di ieri il sav. Camillo Cavalli vice ispettore comandante del corpo delle guardie di città, è stato dispensato dal servizio per riconosciuta omissione volontaria dei propri doveri di ufficiale, in base all'art. 45 del Regolamento delle guardie di città ecc. in seguito a deliberazione presa a voti unanimi del Consiglio di disciplina.

L'arresto di "Erricone ,,

Un telegramma al Ministero dell'interno annuncia che giovedì è giunto a bordo del vapore Nord il famigerato « Erricone » unc dei capi della camorra napolitana, imputato dell'assassinio del consigl. Cacciolo.

Il carabiniere conosceranno da venti giorni la presenza dell'Erricone a New York.

Fu quindi spedito subito il mandato di cattura e venne telegrafato nel tempo stesso le pratiche per l'estradizione.

Ministero Finanze.

L'on. Majorana, ministro del Tesoro, *interim* delle Finanze, ha sottoposto oggi alla firma reale i decreti di approvazione dei regolamenti per l'applicazione della tassa di famiglia e della tassa sui bestiami e deliberati dalle Giunte provinciali amministrative di Cuneo, Foggia, Lecce, Napoli e Taranto.

Su proposta dell'on. Majorana, ministro del Tesoro, *interim* delle finanze, è stato firmato oggi il decreto reale con cui si stabiliscono le tare legali per gli olii minerali, di resina e di catrame, soggetti a dazio superiore a L. 20 il quintale, importati in casse di legno contenenti ciascuna due recipienti di latta, nel modo seguente:

a) casse di legno contenenti ciascuna due recipienti di latta, chilogrammi 9,00 per ogni quintale di peso lordo:

b) recipienti di latta, chilogrammi 2,50 per ogni quintale di peso lordo.

Ministero Marina.

Eleus, 18. — La *Trinacria* e lo squadre del Mediterraneo e di riserva hanno lasciato la rada, diretto a Napoli.

La r. nave « Vesuvio » è partita da Kure per Port Hamilton Voeshung il 18 – Id. « Tr acria » e partita da Gaeta il 18 – Id. « Cina di Milano » è giunta a Napoli il 18 – Id. « Verde » è partita da Gaeta e giunta a Napoli 18.

(8) **Spezia**, 19. — Sono giunte le RR. navi *Regina Margherita*, *Benedetto Brin*, *Sicilia*, *Sardegna*, *Umberto I*, *Garibaldi*, *Piemonte*, *Trinacria*, *Ferruccio* e le squadriglie di cacciatorpediniere.

FRANCIA

Orleans, 18. — La *Liberté* dice di sapere che l'Arcivescovo di Orleans non accetterà il programma delle feste in onore di Giovanna d'Arco elaborato da Clemenceau, perchè i regolamenti liturgici impedis-ono al Capitolo di uscire senza essere preceduto dalla Croce.

(8) **Nizza** 19 — Certo Federico Van Loo, suddito belga, ha sparato parecchi colpi di rivoltella al Consolato belga, fortunatamente senza colpire alcuno.

L'individuo, che dice di essere anarchico, è stato arrestato.

RUSSIA

(8) **Parigi**, 18. — I giornali hanno da Pietroburgo che le compagnie ferroviarie hanno preso straordinarie misure per garantire la sicurezza dei viaggiatori e delle linee: un treno militare è tenuto pronto in permanenza alla stazione di Pietroburgo. Questo treno è munito di 8 mitragliatrici e si compone di 25 vagoni, di cui 13 con materiale per effettuare le riparazioni ferroviarie e gli altri destinati al trasporto della nuova truppa.

L'ufficio telegrafico della stazione è occupato militarmente.

Il ministero della via e comunicazioni ha ordinato di porre tre militari in tutte le diramazioni principali e di avere una grande riserva di rotaie in tutti i punti ove è possibile tenerle.

Sarà pure ordinato il rafforzare le guardie militari ove si giudicherà necessario.

(8) **Pietroburgo**, 18. — Il *Norvie Vremja* pubblica una dichiarazione del prof. De Martens, in cui questi dice che il candidato da lui proposto in una lettera diretta al *Son* era esclusivamente personale e non emanante da alcuna ispirazione governativa. Ed aggiunge che, contrariamente alla sua opinione, la maggioranza della Duma manifesta la capacità di lavorare per collaborare col Governo a profitto della Russia ed egli stesso approva la decisione dell'assemblea che scongiurava così il pericolo di uno scioglimento.

(8) **Lodz**, 18. — Durante gli ultimi due giorni sono avvenuti sanguinosi conflitti tra operai scioperanti e truppe. Vi sono stati morti e donne uccise sono state uccise a colpi di armi da fuoco. Undici uomini e cinque donne sono rimasti feriti.

Dal 1. aprile le ambulanze hanno curato centoventi feriti.

(8) **Odessa**, 18. — Ieri sono scoppiati gravi torbidi. Un gruppo di membri dell'Unione del popolo russo ingiuriarono ad alcuni operai del porto di nazionalità ebrea e, secondo essi affermavano, due operai furono uccisi e cinque feriti con colpi di arma da fuoco. Non è stato operato alcun arresto.

In seguito a questi fatti operai si sono recati dal governatore domandando il disarmo dei membri dell'Unione del popolo russo, che le autorità giudicano di ordinare.

Oggi gli impiegati ferroviari si sono uniti allo sciopero. I docks sono chiusi: ogni lavoro è interrotto. Il commercio è paralizzato.

(8) **Pietroburgo** 19 — In seguito allo notizie degli avvenimenti di Odessa e Mlin, dell'interno ha ordinato un procedimento contro i colpevoli e le più energiche misure per prevenire ulteriori disordini.

La morte di Arcivescovo.

Si riceve da Odessa al Governatore gen. di Odessa che non si può tollerare qualsiasi organizzazione armata.

SPAGNA

(6) **Madrid**, 19. — Venne arrestato un anarchico che era ricercato dalle autorità. La Polizia ricerca attualmente parecchi anarchici stranieri.

GRAN BRETTAGNA

(8) **Londra**, 19 — L'assemblea annuale del clero delle diocesi cattoliche di Westminster, Southwark e Portsmouth ha diretto all'Arcivescovo di Parigi, Cardinale Richard, un indirizzo di simpatia per il clero francese.

Il Cardinale Richard ha risposto ringraziando cordialmente per questo attestato di simpatia.

GERMANIA

Berlino, 18. — Il noto scrittore socialista Bernhard, l'unico tra i membri influenti del partito, che dopo le elezioni generali suscitarono la scissità apertamente alla tattica sbagliata del partito, è stato talmente attaccato da tutto le parti, che ha dichiarato di dare le dimissioni dal partito socialista stesso.

ULTIM'ORA.

Duello Athos Di San Malato-Greco.

Napoli, 19. — Ieri alle 14,8 in una località alle falde del Vesuvio ha avuto luogo il duello alla spada fra Athos Di San Malato ed Aurelio Greco.

Il duello ha durato più di tre ore compresse due secte.

Al primo assalto Athos Di San Malato riceve una ferita lacera nella regiovo palmare dell'avambraccio destro, che gli permette però di continuare il duello.

Al secondo assalto Greco riceve una ferita da punta al margine interno del braccio destro.

Sull'entità di questa ferita e sulla possibilità di continuare lo scontro sono sorte delle liti e medici una discussione che dura due ore.

Al terzo assalto Greco è nuovamente ferito di punta al terzo inferiore dell'avambraccio destro. Per questa seconda ferita Greco non può continuare lo scontro.

Il verbale è firmato: conte Augusto D'Ayfont, Cesimo Paratore, avv. Domenico Zigari, avv. Cario Pardella.

I duellanti non si sono riconciliati.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 19 aprile 1907.

Oggi nulliti, quasi assoluta di affari con poche variazioni nei prezzi.

Dei nostri mercati si è voluto attribuire, pare, soverchia importanza al prestito germanico: mentre la notizia di tale prestito era gola da tempo: infatti tutti i giornali tedeschi avevano annunziato che non appena la situazione monetaria sarà migliorata, si sarebbe fatta un'emissione di mezzo miliardo. Sarebbe quindi logico desinere che la situazione è ora migliorata.

La verità è che gli operatori delle nostre borse, ora con un pretesto ed ora con un altro, cercano di giustificare l'inazione, dalla quale non sembrano disposti ad uscire per ora.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103,22 1/2 a 103,18.
Id. id. fine 103,20.
Id. 3 1/2 0/0 cont. 102 4/5.
Banca d'Italia 1373 – Banco Commerciale 860 – Credito 583 a 583 1/2 – Banco Roma 109 1/2 a 109 1/4 – Uso 1910 a 1235 – Condotte 414 a 415 – Piombino 307 1/2 a 309 a 308 1/2 – Autimonio 490 – Mentecatini 191 a 191 1/2 – Beni Stabili 288 – Impresse 122 1/2 a 120 1/2 – Valsecchi 419 a 422 1/2 – Elettrochimica 1[illegible] 1/2 – Forni Elettrici 92 1/2 – Zuccheri 95 – Kerka 573 a 572.

CAMBI: Parigi 100,20 — Londra 25,27 1/2 — Berlino 123,42 1/2.

Dopo Borsa — Carburo 1272 – Kerka 573 – Piombino 308 1/2.

Cambio dazio doganale 20 Aprile L. 100,21.
Dal 15 a tutto il 21 aprile 1907 fino a L. 100 L. 100,15.

BORSE ITALIANE, — 19 Aprile 1907.

B. N. I presti sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0	103 12	103 17	103 17 1/2	103 37
id. fine	103 20	103 25	103 25	— —
id. 3 1/2 0/0	102 90	102 90	102 90	102 37
A. S. d'Italia	1272 —	— —	1273 50	1274 —
Commerc.	860 50	860 —	860 50	— —
Cred. Ital.	584 50	584 —	584 50	— —
B. Generale	— —	— —	— —	— —
BancoRoma	109 56	110 —	110 —	— —
Ferr. Medit.	432 —	434 —	— —	435 —
» Merid.	742 50	744 —	743 50	744 —
Ac. di Terni	1578 —	1587 —	— —	— —
Veneto	— —	200 —	— —	— —
Nav. Gen.	422 —	427 —	— —	— —
Raffineria	376 —	377 —	— —	— —
O. ferr. 3 0/0	— —	348 50	— —	— —
Meridionali	— —	344 —	— —	— —
Fond. 4 1/2 0/0	— —	— —	— —	— —
»	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	508 75	— —
Cambi				
Francia vista	100 24	100 23	100 25	100 23
Berlino id.	123 40	123 45	123 47 1/2	123 40
Londra id.	25 28	25 28	25 20	25 27
Londra a 3 m.	— —	— —	— —	— —

BORSE ESTERE

	Parigi, 19	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita	franc. 3 0/0 amm.	— —	97 20	— —
	3 1/2 0/0 perp.	94 42	94 42	94 42
Banche	ITALIANA 5 0/0	non quot.	103	103 05
	Francia	94 50	94 45	94 40
	Spagnuola	94 50	94 35	94 25
	Turche nuova	— —	89 02	89 —
	Ottomane	— —	— —	— —
	Ungheresi	— —	92 50	93 30
Fondi pubblici	Egiziano 6 0/0	— —	105 15	105 20
	Banca di Parigi	1488 —	1490 —	1490 —
	Banca Ottomana	— —	704 —	703 —
	Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni diverse	Azioni Suez	— —	4802 —	4810 —
	Lotti Turchi	— —	150 75	150 25
	Ferrovie Ital. Merid.	— —	745 —	741 —
Obbligazioni	sull'Italia	— —	pari	in liquidazione
	su Londra	— —	25 21 1/2	25 33
	su Madrid	10 50	— —	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

	Vienna, 19.		Londra, 19 Aprile	
			Chiusura	Chiusura precedente
C. austr.	683 25	682 50	Consol.	86 3/4	86 3/4
Rendite	117 25	117 20	Italiana	103 1/4	103 1/4
Id. carta	98 80	98 85	Turca	91 1/4	91 1/4
Ungh. 4.	94 30	94 45	Russe 5%	103 1/4	103 1/4
» 3 1/2 %	83 45	83 45	Spagna	92 1/4	93 1/4
Rend. oro	79 15	79 15	Giappon.	85 1/2	85 1/4
Litre Ital.	94 40	95 45	Egiziano	102	102 1/4
C.

LA FORTUNATA!

Romanzo di Paolo de Garros

(Traduzione di A. Dei Valli)

Libro terzo.

II.

— Sono tutti i punti di vista, continuò la Lepage, questo partito è vantaggioso per lei. A quanto pare la posizione di Tessier è formata su basi solide, mentre lei, pur troppo! in seguito ad una... catastrofe, alla quale non posso a meno di pensare con raccapriccio e rimorso, lei non ha più per vivere che il suo lavoro.

« Sua madre è ammalata gravemente. Suo padre ha già avuto una congestione e non sempre sta bene. Essi possono mancarle da un momento all'altro.

« Quel giorno lei apprezzerà il vantaggio di non trovarsi sola al mondo, di avere un focolare un'altra famiglia.

« O pure, se ha la gioia di conservare a lungo i suoi genitori, essi possono venirle a carico, e lei sarà contenta allora di avere qualcuno che possa mettere la loro vecchiaia al riparo dalla miseria.

« Non è così che la intende? Non crede che tutte queste considerazioni le facciano un dovere d'accogliere favorevolmente la domanda del dottor Tessier? Mio Dio! mio Dio!

— Se io accettassi, sarebbe allora un matrimonio di calcolo... balbettò la ragazza.

— No, e poi no, esclamò la signora, poichè la confessione che testè mi ha fatta, dimostra che lei è guidata meno dall'interesse che... da altra cosa.

« È raro che le enumerato i vantaggi materiali e morali che le procurerebbe questa unione, e che la delicatezza non le impedisce di tenerne conto nella sua decisione.

« Ma il vero, l'unico motivo che determina il suo consenso è il loro affetto reciproco.

« Dunque questo matrimonio sarebbe in parte d'interesse, ma più di tutto d'amore. È non è male, che questa due condizioni siano riunite per assicurare la stabilità del benessere, creda a me.

Elisabetta scosse il capo con tristezza, e rispose dopo breve esitazione:

— Peraltro, dubito che questo progetto possa realizzarsi...

— E perchè?

— Perchè prima di tutto non posso lasciare mia madre e se mi maritassi dovrei seguire mio marito.

— Vi è modo di conciliare tutto.

— E poi, Tessier ed io abbiamo delle idee opposte su molte cose, e particolarmente sulla questione religiosa, per cui...

— Curiosa che la signora Lavalette non mi parli di questa piccola difficoltà... quindi ignoro se la consideri come un ostacolo serio...

« Mah! non sarebbe però la prima volta che il matrimonio misca due persone che non abbiano le stesse idee... Col tempo le divergenze di modo di vedere si attenuano... perchè accade che l'uno converte l'altro...

— Non credo che la cosa si accomodino tanto facilmente, mormorò Elisabetta con aria incredula, ad ogni modo, non posso sapere di adesso se la difficoltà sia solvibile o no... ho bisogno di riflettere... voglio anche interrogare mio padre... Quando Tessier sarà qui ne parleremo... e si vedrà...

— Allora, non posso far parola di tutto ciò a mio marito? balbettò la Lepage disarmata.

— Perchè no?

— Perchè... perchè... mi hanno raccomandato di non mettere Lepage al corrente della situazione, se non quando ella avrà accettato...

La ragazza si mise a ridere.

— Ma via, signora, suppongo che ella non sperava, ottenere il mio consenso, subito dopo le mie dichiarazioni?

Come se non avesse udito l' obiezione la Lepage andò avanti:

— Dunque continuerò a tenere per me sola i pensieri di questa situazione incerta... Per fortuna Tessier sarà qui fra poco... e così addiverremo ad uno svolgimento...

— Forse...

— Insomma, non mi si accuserà d' aver tradita la fiducia di mio nipote... Ho fatto quanto ho potuto, per adempiere con coscienza la missione affidatami.

— Oh, in quanto a questo, tutti le renderanno giustizia... disse sorridendo Elisabetta... Io sarò la prima a testimoniare l' eloquenza da lei spiegata per convincermi...

— Senza però riuscirvi.

— Non sono refrattaria ai suoi argomenti chiedo soltanto che mi lasci tempo di esaminarli... Intanto la lascio perchè devo essere a casa, dove babbo che oggi non lavora e si trova solo con la nostra ammalata deve trovare già lunga la mia assenza...

Dopo le parole alla sua prostrittrice, diceendole: « A rivederci a presto! » mentre dal canto suo mormorava: « Forse la figliuola ha ragione e mi dà una lezione di prudenza... Quando si tratta di prendere una determinazione che leghi la vita tutta, non si riflette mai abbastanza ».

III.

Raoul Dutillay, maritando sua figlia in condizioni onorevoli e non brillanti, aveva creduto sgravarsi d'un gran pensiere; ma la sostanza non aveva fatto che mutare impaccio, perchè Elena, infelice nel matrimonio e respinta da sua madre, che non voleva saperne, s'era rivolta al padre, e su lui pesi[illegible] adesso, far posare la responsabilità della disgraziata.

Pretesa non ingiustificata ma contro la quale Dutillay poteva protestare, allegando che fra sua moglie e suo figlio non aveva alcuna differenza d'anime, nè di danaro.

Entrambi lo facevano dannare: la moglie per la sua spesa pazza e pel suo umore ringhioso, il figlio per la sua pigrizia e per la vitaccia che menava.

Il poveretto era arrivato al punto di non più osare alcuna rimostranza nè all' une nè all' altra, per non attirarsi risposte spiacevoli, o per non scatenare scene spaventose.

Continua.

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO

ROMA

Magazzini: S. Pantaleo 60-61

PERLIN AL LYSOFORM

Unico mezzo per pulire e disinfettare pavimenti e tappeti senza sollevar polvere

ANTISETTICO – distrugge i germi d'infezione, preserva le stoffe dalle tarme.

RICCO D'OZONO - purifica l'aria ed ha un delicato profumo di pino.

DI FACILE USO – non occorre più lavare i pavimenti puliendoli istantaneamente.

SI SCOPA senza far polvere: si puliscono i tappeti senza batterli.

ADOTTATO - dall'Ufficio d'igiene di Milano - dalle più importanti Ditte, Hotels, Stabilimenti, Scuole, Chiese, Ospedali, Case, ecc.

Unico agente depositario per Roma ALBERTO MENINI, Via Aracoeli 3 - Telef. 479

SEGRETO

per far ricrescere capelli barba e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Da non confondersi con i soliti impostori. Rivolgersi: **GIULIA CONTE**. Via S. Teresella dei Spagnoli, 59 - NAPOLI.

SAPONE AMIDO BANFI

Marca Gallo **Nuova Invenzione**

Superiore ai più fini saponi esteri, li preferite dalle nobildonne italiane. – Usato da tutti per le sue qualità speciali e miracolose. – Si vende ovunque a cent. 20 - 30 - 50 al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI

Marca Gallo di **Fama Mondiale**

Con esso chiunque può stirare a lucido. Conserva la biancheria.

PRESSO

lo STABILIMENTO GAROSI

Via Flaminia N°. 135

Occasione veramente eccezionale

Coupé moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferretti, ultimo stile.

Milord usato, bel modello, fabbrica Ferretti.

Tilbury nuovissimo ultimo modello.

Visibili ogni giorno

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque a cento L. 1.25.

Sei scatole L. 6.00, **dodici** L. 12.00, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Conservazioni di Carità. Opere Pie, si accorda il 35.00 di ribasso con rimessa a mezzo **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi sul suo onore giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.* NAPOLI, presso la Ditta *Gallotti e Pratella.*

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** *del* **Popolo Romano.**

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

FERROVIE DELLO STATO

Esercizio 1906-907 — Prodotti approssimativi del traffico — Esercizio 1906-907

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente depurati dalle imposte erariali.

2ª Decade *dal 1 al 10 Aprile 1907.*

	Rete			Stretto di Messina		
	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc. . .	13086 (1)	13066 (1)	+ 20	23	23	—
Media.	13086	13055	+ 31	23	23	—
Viaggiatori	4.714.029 00	4.595.188 87	+ 118.840 13	8.052 00	7.504 00	+ 548 00
Bagagli e cani	239.806 00	218.790 32	+ 17.015 68	298 00	277 80	+ 20 0[illegible]
Merci a G. e P. V. acc.	1.060.330 00	996.580 86	+ 63.949 14	1.938 00	1.806 53	+ 131 4[illegible]
Merci a P. V.	8.779.928 00	8.549.718 88	+ 230.209 18	4.622 00	4.307 85	+ 314 1[illegible]
TOTALE	14.790.293 00	14.360.278 90	+ 430.014 10	14.910 00	13.896 30	+ 1.013 70

Prodotti complessivi *dal 1° Luglio 1906 al 10 Aprile 1907.*

Viaggiatori	118.806.932 00	110.686.001 73	+ 7.838.930 27	183.933 00	157.653 94	+ 26.279 06
Bagagli e cani	5.778.899 00	5.298.510 46	+ 480.388 54	6.536 00	6.254 14	+ 281 8[illegible]
Merci a G. e P. V. acc.	33.866.321 00	31.947.290 69	+ 1.919.021 31	58.875 00	50.048 14	+ 8.825 86
Merci a P. V.	185.112.208 00	145.614.718 15	+ 9.497.490 85	106.919 00	93.400 28	+ 13.509 72
TOTALE	313.061.081 00	293.438.130 03	+ 19.922.950 97	346.262 00	296.355 51	+ 49.906 49

Prodotto per chilometro.

della decade	999 99	889 43	+ 31 54	648 26	604 19	+ 44 07
riassuntivo	23.923 36	22.472 07	+ 1.446 29	14.987 91	12.841 98	+ 2.125 93

(1) Escluse le linee Varese-Porto Ceresio, Roma-Viterbo, Roma-Albano-Nettuno e Carignola Stazione-Città

Ascensori Falconi - Rapprentante ing. Carlo Moleschott.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 20 aprile 1907 - S. Sulpizio

Leva il Sole alle ore 5.22 m. – Tramonta alle 6.53 s

Leva la Luna alle ore 17.47 m. – Tramonta alle 1.8 m

L'Ave Maria suona alle ore 7.15.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 19 Aprile 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	4.2	piovoso	Nizza	12.6	1/4 coper.
Amburgo	5.4	1/4 coper.	Zurico	2.1	1/4 coper.
Vienna	5.5	coperto	Costantinop.	9.0	—
Madrid	4.1	1/2 coper.	Malta	13.8	3/4 coper.
Parigi	2.0	sereno	Atene	—	—

In Italia.

CITTÀ	Temp. Minimi	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. max.	min.
Genova	12.0	sereno	calmo	19.1	12.1
Torino	9.5	3/4 coperto	—	16.0	8.3
Milano	9.6	3/4 coperto	—	18.4	9.0
Venezia	10.5	coperto	calmo	14.0	10.2
Bologna	10.4	3/4 coperto	—	13.3	5.2
Ravenna	9.0	coperto	—	12.3	6.0
Ancona	11.8	piovoso	agitato	12.9	7.6
Firenze	10.6	1/4 coperto	—	13.8	9.4
ROMA	9.6	sereno	—	18.3	9.0
Bari	10.2	coperto	calmo	15.0	6.0
Napoli	8.9	piovoso	mosso	13.5	8.6
Castellamm.	4.4	coperto	—	13.5	3.2
Tiriolo	5.7	nebbioso	—	11.7	4.6
Palermo	12.6	coperto	agitato	15.3	9.4
Messina	12.5	coperto	legg. mosso	15.4	9.4
Cagliari	10.9	coperto	mosso	15.8	8.4

Probabilità: vagli moderati tra Nord e ponente, cielo vario al Nord e variante burrascoso, nuvoloso altrove con pioggie, mare qua e là agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è m. 50.60. Barometro a mezzogiorno 749.5. Termometro centig. *massima 15 9 minima 10 1.*

Umidità relativa 46 assoluta 5.67. Vento a mezzodì N. Stato del cielo: coperto.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 14 APRILE 1907 (continuazione)

Faiana Casto bracciante, con Sereni Michelina
Carlomagno Giulio impiegato, con Panizzoli Enrico
Stano Alfredo muratore, con Bongarzoni Alberica
Bagnoli Sammaritano Ugo, con Mariani Pia
Vidau Pietro dottore in legge, con Fogliani Gonrina
Fiorenza Lorito spazzino, con Perchi Gelsomina
Innocenzo Cristiano bracciante, con Ottaviani Lorata
Fabbri Innocenzo contadino, con Malinia Marianna
Caronci Andrea carrettiere, con Caleeli Maria
Tancredi Ugo impiegato, con Veneziano Linda
Agostini Vincenzo meccanico, con Lucajoli Maria
Mazzi Ruggero fruttivendolo, con Mastaglia Metalina
Sica Luigi fabbro ferraio, con Patera Giulietta
Lonzini Orazio pittore, con Ritti Settimia
Menggardini Vincenzo portalettere, con Faccioni Adele
Pipenne Abramo commesso, con Moreno Grazia
Festuca Filippo barbiere, con Pirrone Caterina
Latinari Gaetano carrettiere, con Miani Anna
Rey Ernesto negoziante, con Bertola Estefanina
Leiti Giovanni passaio, con Valente Gelrude

MATRIMONI del 15 APRILE 1907.

Asprosi Giovanni possidente, con Faiola Maria
Serbi Ezio tranviere, con Menni Angela
Poggi Leonardo guardia munic., con Meggarelli Clementina
Del Sole Cesare fabbro, con Carti Caterina
Bassi Ferdinando tenente R. E. Di Dio Emilia
Peloiosi Cesare pittore, con Castellani Amelia
Vitoni Umberto commesso, con Mancini Lamilla
Vita Alberto impiegato, con Magnoni Ada
Pennino Gaetano impiegato, con Serri Domitilla
Bertocini Luigi avvocato, Denti Maria

Nati e morti denunziati il 17 aprile 1907.

Nati.

Nacqui 21 dei quali 2 sotto i 7 anni.

Morti.

Vaglienti Amalia di Benedetto, Nereia, 68, ved. Annibali
Carcerasio Silverio fu Carlo, Alatri, 74, sed.
Polverano Irene fu Giacomo, Roma, 26, impiegata, celiba
Pergamo Filippo fu Ingnazio, Roma, 70, proiettore, coniug.
Ingnoni Filippo Giacomo fu Giuseppe, Roma, 85, sacerd., celiba
Bruni Salvatore fu Simone, Grottaferrata, calzolaio, coniug.
Leopardini Antonia fu Antonio, Rocca di Papa, 72, vedova Valentini
Borghi Arturo fu Domenico, Roma, 41, celiba
Lucibelli Filomena fu Michele, Ariele, 72, ved. De Battisti
D'Haremberi Susanna, Mans, 46, nubile
Mercanti Nazzarena fu Agapito, Palestrina, 64, domestica, nub.
D'Ormea Lorenzo fu Antonio, Bologna, 74, ragioniere, coniug.
Grande Arnaldo fu Cesare, Roma, 20, meccanico, celiba
San Ferdinando fu Giuseppe, Orvieto Romano, 49, calzolaio
Ruggeri Luisa fu Antonio, Roma, 56, coniug. Farconi
Saverino Luigi di Eugenio, Acquapagana, 35, carrettiere, celiba
Ferrara Diliano fu Nicola, Frosinone, 86, ebbanaro, ved.
Tonichi Rosa fu Giacomo, Cinetto Eugenio, 53, nubile
Tolofini Francesco fu Gaetano, Messina, 52, stallino, celibe

Sciarada.

Volando *l'intiero*
Sul dolce secondo
Sin la mia primiero
E inghiotte giocone
Ma quando s'ingrassa
Anzi vivo è mangiato.

Spiegazione del passatempo precedente:

IL-LEO

Aste, Appalti e Concorsi.

Municipio di Taranto - 8 maggio – Appalto per la provvista di materiale per la fognatura di una strada. Pres. L. 44.464.

Arsenale Spezia - 7 maggio – Appalto pulizia dei bacini. Pres. L. 120.000.

Ministero Interno - Direzione generale delle carceri, 23 aprile – Fornitura delle carceri giudiziarie. Letti 5.

Arsenale Taranto - 11 maggio – Appalto di olio d'oliva commestibile. Pres. L. 56.780.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	6.5	7.	9.10	10.50	15.40	16.30	19.
Pisa-Torino	8.—	8.	8.40	14.40	20.45	21.13	21.5
Pisa-Milano	0.—	8.	8.40	14.40	20.40	21.1	
Foligno-Ancona	6.10	12.	12.—	18.—			
Firenze-Milano		9.—	10.—	14.55	22.30		
Orvieto			13.50				
Tivoli-Avezzano	7.50	11.50	17.50				
Tivoli	7.50	11.50	17.50				
Civita Vecchia	5.50		18.50				
Frascati	7.—		13.—	19.10	19.20		
Velletri-Terracina	8.45		13.45				
Velletri	8.13	11.—	17.—	20.—			
Roccapriora-Viterbo	8.40	9.30	18.—				
Fiumicino	7.—	8.50	18.				
Mandela-Subiaco	9.—		19.				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.20	6.50	9.	13.10	14.15	17.47	20.4
Torino-Pisa	6.45	7.25	8.40	10.10	14.30	22.10	23.10
Milano-Pisa	6.45	7.25	8.40	10.10	14.30	22.10	23.10
Ancona-Foligno	7.—	11.10	11.40			22.—	23.—
Milano-Firenze	7.50	11.—	12.—	19.10			23.10
Grosseto		13.50					
Avezzano-Tivoli		7.50	11.50			20.47	
Tivoli	8.5	7.50	11.50	17.20	20.47		
Civita Vecchia		9.40	13.—				
Frascati	7.15	8.40	14.1	17.26	19.35		
Terracina-Velletri		8.40	14.—			20.50	
Velletri	8.40	9.45	15.40			20.52	
Viterbo-Roccigliano		9.15	12.50	17.45		21.18	
Fiumicino	8.27		15.30			20.40	
Subiaco-Mandela		9.30	13.20			20.47	

N. B. — I treni delle 5.40 e delle 20.30 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

☞ I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pei Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

☞ Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Guida del Forestiere

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, PALAZZO DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, Aperte ai soli portoni di Bronzo, Scala Regia (al secondo piano si fanno i biglietti dalle 10 alle 15.

Id. MUSEI DI SCULTURE ANTICHE, via delle Fondamenta di San Pietro (Sinistra del Giardino) dalle 10-15.

Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, Ingresso dal portone di Bronzo, dalle 11 alle 13.

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa Omonima, dalle 8 alle 11.

Museo: LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 13.

Id. BORGIANO di Propaganda Fide, (Il permesso dal Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 13.

Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo Case 56, dalle 1 alle 4.

Id. PALLADINO, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 15.

Id. ALFANI, (Museo parta Salaria 11. (Il permesso dal nostro di casa del Principe Torlonia).

Biblioteche: LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14 dalle 15 alle 21.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 9 alle 15.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 14, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA, p. chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.

Id. VITT. EMANU., v. Collegio Romano 27, dalle 8-18

Catacombe: DI AGNESE v. Nomentana. (Il permesso dal cettore della chiesa Omonima dalle 9 alle alle 15 al tramonto.

Id. S. SEBASTIANO v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Chiese Nazionali, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Terme di Traiano, v. Labicana 138, dalle 9al tramon.

Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Villa Giulia, v. Appia antica, (al p. chilometro) dalle 9 al tramonto.

Villa Aventino, v. S. Sabina dalle 9 al tramonto

Id. MADAMA vicolo Macchia Madama dalla Farnesina dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Museo Borghese, Villa Umberto I., dalle 12 alle 18.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 78, dalle 10 alle 15.

Id. ETRUSCO (palazzo di Papa Giulio fuori porta di Popolo) dalle 10 alle 16.

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Marino-Albano – Partenze da Roma: Ore 7.16 – 9.15 – 12.25 – 14.50 – 17.20 – 19.10 festiviale – 21.18 festivo.

Albano-Marino – Partenze per Roma: Ore 6.38 – 8.37 – 12.50 – 16.19 – 18.51 – 20.58 festiviale – 21.42 festivo.

Anzio-Nettuno – Partenze da Roma: Ore 7.40 – 9.25 – 17.55 – 19.25 festivo.

Nettuno-Anzio – Partenze per Roma: Ore 6.18 – 11.32 – 16.45 – 20.– festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma Termini partr[illegible] 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 - 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47

Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 8.5 - 10.58 - 12.35 - 14.20 - 15.— - 17.50 - 19.50 - 20.35 - 22.20

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) partr: 7.3 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 - 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 8.20 - 10.5 - 11.50 - 13.36 - 15.20 - 17.— - 18.50 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (partr): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.30 - 19.15 — ultima a Grottaferrata: 21 - 22.10.

Genzano (partr): 8.00 - 9.35 - 10.20 - 12.5 - 13.55 - 15.35 - 17.20 - 19.— 20.50 (l'ultima due corse terminano a MARINO.

Arrivi e coincidenze. Pres. L. 56.780.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	8.—	9.20	11.[illegible]	15.30	
Prima Porta	a.	6.42	10.2	11.42	16.12	
Civita Castellana	a.	8.34	12.12		18.26	
Civita Castellana	p.	8.44		13.25	17.43	
Prima Porta	a.	8.9	16.38[illegible]	13.41	19.38	
Roma	a.	8.35	17.12[illegible]	14.28	20.49	

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	5.30	—	9.30	11.30	—	18.—
Ragni a.	—	6.35	—	10.[illegible]	12.36	—	19.40
Ragni p.	—	6.45	—	10.44	12.50	—	19.55
Tivoli a.	—	7.50	—	—	13.55	—	—
Tivoli p.	8.45	7.55	—	11.20	16.10	—	—
Ragni p.	8.25	8.35	—	12.4	16.42	—	—
Roma a.	7.35	9.06	—	13.15	17.30	—	—

Pianoforte – Vendesi macchina Koenig & Bauer a pedale, quasi nuova, lungo tutto telaio ed 1.44. Altra a Libero a pedale, quasi nuova, lungo tutto telaio ed 1.42. Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 18. Roma. 734

Aren fabbricabile circa mq. 750 posizione splendida angolo viale Militare - forestieri fabbricabili oltre Ponte Milvio. Per vitini sul mare, nell'incantevole riviera di Cattolica (Adriatico). Trattative presso Pazzi, 14 via Melangolo ore di studio 8 1/2 - 10 — 17-19. 774

D'AFFITTARSI

Signorile appartamento mobiliato. Rivolgere Guglielmone Stellini 17 dal portiere Vinibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 676

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

Elegante villino Castel Gandolfo vendesi pagamento rateale — *Elegante villino* Grottaferrata, pagamento rateale — *Elegante villino* Castel Gandolfo, splendida vista, pagamento rateale — *Grazioso villino* accoppiati sulla Provinciale Ariccia Nettuno, pagamento rateale — *Elegante villino* a R. Marinella, pagamento rateale. — *Per acquirenti e locatari*e rivolgersi a Via Reisbana 63, Roma.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Comunità religiose, Alberghi, Ristoranti Se avete vini spumi nelle vene cantine, Caravacci, vicolo Savelli 9, Telefono 39-35 ne fa acquisto. 774

Stabilimento del LOCLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wilh

Furo Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari v. San Teodoro, dalle 9 al tram

Terme di Caracalla v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

C. Sanzio e d' Augusto, Castel S. Angelo dalle 10 alle 15

Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18

Id. SAN LUCA, v. Bonella 18, dalle 9 alle 15.

Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Id. ARTE MODERNA, (Palazzo dell'Esposizione, v Nazionale dalle 9 alle 14.

Gallerie: COLONNA, v della Pilotta 17, dalle 10-15.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 15, dalle 10-16

Id. STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Catacombe di s. Calisto ,v. Appia Antica 32, dalle 8-16

Id. **Domitilla**, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto

Basilica di N. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei Capitolino di Scultura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Id. **Bronzi, Etrusco Sammismatico e Protomoteca** p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria Capitolina dipittura, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9-12 dalle 14-17

Panorama - Ultimi giorni Pompei

Vicolo S. Nicolò da Tolentino n. 8

dalle ore 10 alle ore 19.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere 9 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000

2 case sul Lungo Tevere (Fresso P. Cavour) L. 150.000

Fornace – Valle dell' Inferno L. 135.000

Casa in via Monte Giordano L. 275.000

Casa in via Candia (35 appartamenti) L. 200.000

Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

Trattative: **F. Severi** — P. Cola di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 14 alle 16.

Tipografi vendesi macchina Koenig & Bauer a pedale, quasi nuova, lungo tutto telaio ed 1.44. Altra a Libero a pedale, quasi nuova, lungo tutto telaio ed 1.42. Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 18. Roma. 734

Aren fabbricabile circa mq. 750 posizione splendida angolo viale Militare - forestieri fabbricabili oltre Ponte Milvio. Per vitini sul mare, nell'incantevole riviera di Cattolica (Adriatico). Trattative presso Pazzi, 14 via Melangolo ore di studio 8 1/2 - 10 — 17-19. 774

D'AFFITTARSI

Signorile appartamento mobiliato. Rivolgere Guglielmone Stellini 17 dal portiere Vinibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 676

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

Elegante villino Castel Gandolfo vendesi pagamento rateale — *Elegante villino* Grottaferrata, pagamento rateale — *Elegante villino* Castel Gandolfo, splendida vista, pagamento rateale — *Grazioso villino* accoppiati sulla Provinciale Ariccia Nettuno, pagamento rateale — *Elegante villino* a R. Marinella, pagamento rateale. — *Per acquirenti e locatari*e rivolgersi a Via Reisbana 63, Roma.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Comunità religiose, Alberghi, Ristoranti Se avete vini spumi nelle vene cantine, Caravacci, vicolo Savelli 9, Telefono 39-35 ne fa acquisto. 774

Stabilimento del LOCLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wilh

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina di[illegible] francese, abbissima lavori femminili, già insegnante per[illegible] distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche andando a domicilio, dirigendone educazione ed impartendo lezioni in ogni giornata. Dirigersi via Cappelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra. 777

Signora vedova guarantenne con diploma desidera comunicare lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche ai passeggio. Miti pretese da convenirsi. Rivolgersi A. S. ferme in posta. 683

Signora vedova ottima famiglia, pratica negli affari governo famiglia oppure di compagnia o istitutrice o signorine, Referenze ineccepibili. T. T. Via Ripetta 26. 778

Cercasi giovanotto 16 18 anni per pulizia d'ufficio, ratorio, commissioni a domicilio. Inutile presentarsi senza serie referenze. Via Mercede 18. 166

Cuoco provetto che sa cucina per piccole famiglie, cerca occupazione. Si reca anche in provincia, più di preferenza. Ha ottimi certificati. Scrivere a Cristofaro Gregori a Benedetto Castellucci, via Cernaia 32 interno 8. 138

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Arco di S. Agostino 1, piano primo, Corso Umberto, n. 55 Avv. Carlo Lanza. Ricorsi al Consiglio di Stato, Corte dei Conti, Commissioni Provinciali e Centrali, Consiglio Comunale, Consiglio di Governo, Consiglio di Prefettura, Consiglio Provinciale, Consiglio Comunale, Consiglio Provinciale sanitario, Consiglio Provinciale scolastico, Consiglio Provinciale di Leva, Consiglio di Disciplina, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Vigilanza, Consiglio di Sorveglianza, Consiglio di Patronato, Consiglio di Beneficenza, Consiglio di Assistenza